

FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA

Sede in VIA COROGLIO 104 - 80100 NAPOLI (NA)
 Patrimonio Vincolato Euro 15.676.921
 Registro delle Imprese di Napoli n. 95005580634

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.960	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	156.567	55.217
7) Altre	18.247	10.785
	183.774	66.002
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	56.082.475	56.386.916
2) Impianti e macchinario	234.864	211.037
3) Attrezzature industriali e commerciali	175.907	169.466
4) Altri beni	475.037	393.172
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.423.779	1.326.950
	65.392.062	58.487.541
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1	1
d) altre imprese	1.500	1.500
	1.501	1.501
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	6.904	
	6.904	
3) Altri titoli	105.000	605.000
	106.501	613.405
Totale immobilizzazioni	65.682.337	59.166.948

C) Attivo circolante

<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.356	8.902
3) Lavori in corso su ordinazione	879.084	1.189.335
4) Prodotti finiti e merci	20.867	11.321
	<hr/>	<hr/>
	908.307	1.209.558
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	3.988.928	6.041.744
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	3.988.928	6.041.744
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.331.094	698.682
- oltre 12 mesi	22.694	22.694
	<hr/>	<hr/>
	1.353.788	721.376
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.588.658	2.412.047
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	1.588.658	2.412.047
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	5.024.127	9.049.787
- oltre 12 mesi	30.123	28.990
	<hr/>	<hr/>
	5.054.250	9.078.777
	<hr/>	<hr/>
	11.985.624	18.253.944
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	380.755	48.575
3) Denaro e valori in cassa	10.846	82.236
	<hr/>	<hr/>
	391.601	130.811
Totale attivo circolante	13.285.532	19.594.313
D) Ratei e risconti		
- vari	355.112	435.258
	<hr/>	<hr/>
	355.112	435.258
Totale attivo	79.322.981	79.196.519

Stato patrimoniale passivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto		
<i>I. Patrimonio Vincolato</i>		15.676.921
a) Patrimonio soci fondatori	565.758	565.758
b) Patrimonio soci benemeriti	16.888	16.888
c) Donazioni	5.964.131	5.964.131
d) Riserva da rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008	9.130.144	9.130.144
<i>Capitale di funzionamento</i>	20.685.924	20.393.006
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva da rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008</i>	11.751.236	11.751.236
<i>IV. Riserva legale</i>		
<i>V. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VI. Riserve statutarie</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	7.345.103	
Riserva da contributi istituzionali volontari in denaro	1.298.825	1.191.046
Riserva da contributi istituzionali volontari in beni	105.622	105.622
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
	8.749.550	1.296.667
<i>VIII. Utile (perdita) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	185.138	7.345.103
Totale patrimonio netto	36.362.845	36.069.927
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	2.337.106	3.205.383
3) Altri	70.212	269.159
Totale fondi per rischi e oneri	2.407.318	3.474.542
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.138.301	2.156.747
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.481.594	3.356.342
- oltre 12 mesi	738.915	1.024.319
	3.220.509	4.380.661
6) Acconti		
- entro 12 mesi	1.028.150	1.567.979
- oltre 12 mesi	1.028.150	1.567.979
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.901.374	5.049.033

		3.901.374	5.049.033
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	364.950		1.135.181
- oltre 12 mesi			46.612
	<hr/>	364.950	<hr/>
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	279.592		240.387
- oltre 12 mesi			<hr/>
	<hr/>	279.592	240.387
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	4.241.093		3.214.853
- oltre 12 mesi	1.788.294		2.608.690
	<hr/>	6.029.387	<hr/>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	381.581		552.575
- oltre 12 mesi	68.144		
	<hr/>	449.725	<hr/>
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.388.808		2.233.054
- oltre 12 mesi			<hr/>
	<hr/>	1.388.808	2.233.054
Totale debiti		16.662.495	21.029.025
E) Ratei e risconti			
- vari	21.752.022		16.466.278
	<hr/>	21.752.022	<hr/>
Totale passivo		79.322.981	79.196.519
Conti d'ordine		31/12/2015	31/12/2014
1) Rischi assunti dall'impresa			
Altri rischi			
altri	150.385		250.385
	<hr/>	150.385	<hr/>
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
altro	58.272		76.001
	<hr/>	58.272	<hr/>
4) Altri conti d'ordine			
	25.486.954		27.136.954
Totale conti d'ordine		25.695.611	27.463.340

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.179.109	4.461.865
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(310.251)	650.998
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.110.241	
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	140.960	860.421
- contributi in conto esercizio	1.752.316	1.610.000
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	419.086	418.890
	<hr/>	<hr/>
Totale valore della produzione	2.312.362	2.889.311
	9.291.461	8.002.174
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	177.454	140.121
7) Per servizi	3.357.574	3.275.192
8) Per godimento di beni di terzi	242.235	53.289
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.588.748	2.375.314
b) Oneri sociali	824.343	750.327
c) Trattamento di fine rapporto	234.733	227.515
e) Altri costi	201.174	107.362
	<hr/>	<hr/>
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.848.998	3.460.518
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.392	23.686
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	729.131	682.778
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	156.609	2.011.202
	<hr/>	<hr/>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	929.132	2.717.666
	(9.001)	(7.193)
12) Accantonamento per rischi	200.000	
14) Oneri diversi di gestione	422.383	347.259
Totale costi della produzione	9.168.775	9.986.852
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	122.686	(1.984.678)

C) Proventi e oneri finanziari16) *Altri proventi finanziari:*

d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	23.587	2.625
	23.587	2.625
	23.587	2.625

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- altri	400.375	504.025
	400.375	504.025

17-bis) *Utili e Perdite su cambi*

(52) (5)

Totale proventi e oneri finanziari

(376.840) (501.405)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie****E) Proventi e oneri straordinari**20) *Proventi:*

- varie	649.988	14.301.265
	649.988	14.301.265

21) *Oneri:*

- varie	179.198	264.623
	179.198	264.623

Totale delle partite straordinarie

470.790 14.036.642

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

216.636 11.550.559

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	33.068	981.314
b) Imposte differite	(824.959)	3.087.260
c) Imposte anticipate	823.389	136.882
	31.498	4.205.456

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

185.138 7.345.103

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente
Prof. G. Vittorio SilvestriniVice Presidente
Avv. Antonino MagluloConsigliere
Dott. Vincenzo LipardiConsigliere
Avv. Fiorenzo Liguori

FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA

Sede in VIA COROGLIO 104 - 80124 NAPOLI (NA)
Patrimonio Vincolato Euro 15.676.921
Registro delle Imprese di Napoli n. 95005580634
REA n. 498497

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015, nonostante la ridotta attività espositiva, conseguente ai nefasti accadimenti del 2013, evidenzia un risultato positivo, tenuto conto della ripresa già avviata nel corso del 2014 che si è ulteriormente sviluppata nel corso del 2015.

Tra i punti salienti della gestione economica, si evidenzia che:

- Il Valore della Produzione passa da 8,0 ML € del 2014 a 9,3 ML € del 2015.
- Il risultato della gestione caratteristica è passato da una perdita di Euro 1.985 mila circa ad un risultato positivo di Euro 0.123 mila circa.

Il risultato netto si è attestato ad € 185.138, al netto degli ammortamenti pari ad Euro 772.523, delle imposte correnti pari ad Euro 33.068 e delle imposte differite/anticipate nette pari ad Euro (1.570).

Mentre sul versante finanziario si evidenzia che:

- La situazione finanziaria a breve è passata dal disavanzo di € (3.225.531) a quello di € (2.089.993).
- La situazione finanziaria a medio/lungo è nettamente migliorata passando dal disavanzo di € (1.017.415) a quello di € (738.915).
- La posizione finanziaria netta è migliorata in maniera significativa passando da € - 4,2 MIL. ad € - 2,8 MIL.

Attività svolte

La Vs. Fondazione opera nel settore della diffusione e valorizzazione della cultura scientifica, e della promozione dell'innovazione scientifica e tecnologica nel tessuto produttivo: in Italia, in Europa e nel Mondo. Il centro operativo è la Città della Scienza, localizzata nell'area ex-industriale del quartiere di Bagnoli in Napoli.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2015 la Fondazione ha proseguito il lavoro di consolidamento su un doppio binario che ha permesso di raggiungere importanti risultati: da un lato una struttura di levatura internazionale, dall'altro una realtà profondamente radicata a livello locale. Il tutto puntando sulla qualità e sulla competenza professionale delle sue risorse umane.

La progettazione del nuovo Science Centre.

L'Accordo di Programma Quadro "Ricostruzione Città della Scienza" sottoscritto il 14 agosto 2014 dalla Fondazione Idis-Città della Scienza, Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Infrastrutture, Ministero dell'Università, Dipartimento per lo Sviluppo e Coesione, Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, ha dato il via ad un percorso che porterà nel 2018 ad attivare uno dei più grandi poli museali europei nel campo scientifico.

Nel 2015 è stato concluso il "Concorso internazionale di progettazione architettonica" del nuovo edificio. Il bando è stato realizzato grazie alla collaborazione offerta dalla Fondazione Architetti e Ingegneri iscritti INARCASSA. La prima fase, scaduta il 20 gennaio 2015, prevedeva la presentazione di un elaborato grafico e una relazione descrittiva. Sono pervenute 98 proposte — i cui progettisti sono rimasti anonimi fino

alla fine del concorso – che la commissione ha valutato per individuare le 15 proposte che hanno avuto accesso alla seconda fase. Nella seconda fase si chiedeva di sviluppare l'idea in embrione, proponendo un progetto preliminare. Il termine per la consegna di questi elaborati era il 4 maggio 2015. A questa scadenza hanno risposto tutti i 15 selezionati.

Il 28 maggio è stata pubblicata sul portale della Fondazione Ingegneri e Architetti e su quello della Fondazione Idis-Città della Scienza la graduatoria finale provvisoria anonima con il 1°, 2° e 3° classificato più i 3 progetti meritori di menzione. Successivamente, come previsto dal disciplinare, si è proceduto alla integrazione del progetto preliminare e alla redazione del progetto definitivo che è stato inviato alla Regione Campania il 23 dicembre 2015 chiedendo l'indizione tempestiva della Conferenza di Servizi prevista dall'APQ, cosa che è stata fatta dalla Regione Campania il 2 marzo 2016.

Contestualmente è stato costituito un gruppo di lavoro composto da esperti internazionali che stanno lavorando allo sviluppo dei contenuti del Science Centre.

Per quanto riguarda **Corporea - Museo del Corpo Umano**, come previsto dalla Convenzione con la Regione Campania del 30 luglio 2015, è in fase di ultimazione l'intervento edile per la realizzazione dell'edificio del Museo Virtuale del Corpo Umano.

Si sono inoltre avviate le procedure per l'indizione dei bandi internazionali per l'allestimento ed i contenuti di Corporea e per la progettazione e realizzazione del Dome Planetario di Città della Scienza. Gli interventi si concluderanno entro la fine del 2016 con l'inaugurazione del museo prevista nel mese di dicembre 2016.

Dal punto di vista della gestione il risultato positivo che commentiamo è il frutto di un rilancio dell'attività commerciale dei vari snodi:

- ✓ per quanto riguarda il **Science Centre** si è assistito ad una crescita dei visitatori, che hanno toccato le 100.000 unità e ad una ripresa delle attività nel campo dei programmi e dei progetti. Va segnalato l'enorme successo di **Futuro Remoto** il grande festival della Scienza che ha cambiato formula e location. L'edizione 2015 si è svolta in piazza del Plebiscito come piattaforma di social innovation, è stata organizzata con le sette Università della Campania e con il sistema della ricerca pubblico e ha coinvolto centinaia di migliaia di persone affermandosi come uno dei principali festival della scienza europei. Futuro Remoto è stato - all'atto della sua nascita, nel 1987 - la prima esperienza di "Festival della Scienza". In particolare "Futuro Remoto 2015 - LE FRONTIERE" ha avuto un carattere partecipativo, plurale e inclusivo. Tanti sono stati i soggetti organizzatori, diversi i temi trattati, con tanti eventi e molteplici forme di comunicazione. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 400 soggetti diversi, tutti impegnati nella ricerca scientifica, nella produzione culturale, nel mondo imprenditoriale o, ancora, nel sociale; ha coinvolto un pubblico di più di 130.000 visitatori - dai bambini, agli studenti, alle famiglie, agli esperti - in laboratori interattivi e dimostrazioni scientifiche con la presentazione di tecnologie innovative, spettacoli, esibizioni sportive e confronti con esperti.

L'altro grande successo è stato la **Smart Education & Technology Days/3 giorni per la scuola**, un evento in forte crescita che ha visto la partecipazione di migliaia di docenti partecipanti da tutta Italia e un programma ricco e stimolante sul tema dell'innovazione didattica.

Tornato alle aree espositive, si ricorda che in attesa della sua ricostruzione, il Science Centre di Città della Scienza è attualmente centrato su due aree espositive "permanent": la grande mostra sul Mare, ospitata nel padiglione C, e l'Officina dei Piccoli, ospitata nella tensostruttura montata nella Piazza antistante l'ex Science Centre. L'offerta è completata dai laboratori didattici e dal Teatro Galilei 104.

- ✓ Nel corso del 2015 si è rafforzata la capacità del **Business Innovation Centre** di operare sui mercati locali, nazionali ed internazionali; si sono avviati importanti programmi strategici come il "progetto CdS 2.0 programmi e prodotti dell'economia digitale", grazie al quale si è avviata la realizzazione di D.R.E.A.M.- Design and Research in Advanced Manufacturing - il **FabLab** di Città della Scienza. Con questo progetto si sta aggiungendo un nuovo fondamentale tassello alla costruzione di un sistema di eccellenza sull'economia digitale, fortemente connesso con i principali settori di specializzazione e di innovazione del territorio. Il FabLab si occuperà di elettronica, robotica, coding e stampanti 3D, con l'obiettivo di sperimentare un sistema evoluto di progettazione e prototipazione a servizio sia del nostro Science Centre, che dell'Incubatore e dell'AIC, che del sistema della ricerca e dell'impresa del nostro territorio. Una vera e propria piattaforma per lo sviluppo di competenze, nuove professionalità e imprese innovative nel settore della fabbricazione digitale, campo nel quale l'Italia ha sempre espresso forti competenze.

Nel 2015 grande attenzione è stata dedicata all'**Incubatore d'impresa** rivolto alle nuove startup.

Nell'ultimo anno 12 nuove imprese si sono insediate a Città della Scienza e hanno avviato le loro attività. Il fatturato complessivo di tutte le imprese oggi incubate a Città della Scienza è pari a oltre due milioni di euro, tra imprenditori e collaboratori a vario titolo rappresentano una comunità di circa 70 persone, operano per la maggioranza sui mercati internazionali, e hanno depositato 6 brevetti. Il nostro incubatore è oggi la più grande, articolata e completa struttura di incubazione presente a livello regionale. In particolare, è l'unico incubatore privato della Campania a vocazione tecnologica, oltre che l'unico nel Mezzogiorno ad offrire un sistema completo di spazi e servizi per la creazione e lo sviluppo d'impresa lungo l'intero ciclo di vita.

Sempre nel 2015, con l'inaugurazione nel quartiere di Bagnoli di Napoli, a pochi passi da Città della Scienza, dell'**AIC – Area Industria della Conoscenza**, si è avviato il progetto di creazione del Parco Scientifico e Tecnologico dei Campi Flegrei. Ad oggi con AIC – Diocleziano, si è realizzato un primo tassello di distretto industriale, creato dalle aziende uscite dalla fase di incubazione che, con 20 brevetti, 300 dipendenti e 22 imprese insediate, fortemente internazionalizzate, rappresenta un risultato straordinario e unico nel Mezzogiorno d'Italia. Si tratta della prima area di post incubazione fisica del centro-sud Italia e primo nucleo del nuovo distretto industriale knowledge-based di Bagnoli, articolata in più insediamenti (al momento ne sono attivi due, quello di Diocleziano e di Coroglio) e dedicata a imprese innovative che hanno superato con successo la fase di incubazione, nonché ad associazioni professionali.

Si è inoltre lavorato per rafforzare il **Centro Commerciale Naturale di Bagnoli**, consorzio promosso da Città della Scienza e che raggruppa circa 80 operatori economici dell'area di Bagnoli.

Tra le tante attività organizzate nel 2015 sul tema del sostegno alla creazione di impresa, va sottolineato l'avvio di un impegno diretto e forte di Città della Scienza sulla promozione di startup innovative in forma cooperativa, attraverso l'adesione al progetto "Coopstartup Unicoop Tirreno" e l'apertura di uno sportello di orientamento sulle startup cooperative in collaborazione con Legacoop Campania.

Sul fronte dell'impegno nel campo della promozione dei sistemi innovativi ricerca-impresa a livello nazionale, va segnalato l'enorme successo del **programma di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Cina**. Nel 2015 il partenariato si è allargato e - per la prima volta - ha aderito al programma MIUR anche la Confindustria nazionale. Il China Italy Science, Technology and Innovation Forum, nell'edizione 2015 in Cina, ha visto la partecipazione di circa 200 operatori nazionali appartenenti alle eccellenze del mondo scientifico, accademico e innovativo, che hanno incontrato circa 1.600 organizzazioni cinesi.

- ✓ Infine il **Centro Congressi**, che ha visto la sua attività commerciale limitata dalla pervasività dei cantieri, ha mantenuto il fatturato; nel corso del 2015 si sono avviati i lavori di ammodernamento degli spazi espositivi, si è avviato un processo di upgrade delle attrezzature informatiche e tecnologiche, si è ripensata la strategia commerciale. Nell'anno si è avviato l'iter per l'adesione al Napoli Convention Bureau e si sono strette nuove alleanze commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "Arrotondamenti da Euro" alla voce "Proventi ed oneri straordinari" del Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e

competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti, invariati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, salvo gli immobili oggetto di rivalutazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote, esposte in altra parte della nota integrativa, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Gli immobili costituenti "Città della Scienza" sono stati valutati ai sensi dell' art. 15 D.L. 185/2008, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n. 2, secondo quanto riportato nello specifico paragrafo successivo.

La parte dei cespiti per i quali non è stato sostenuto un costo, perché facente parte della donazione avvenuta il 25/05/1998 dalla C.D.S. s.r.l. alla Fondazione IDIS - CITTÀ DELLA SCIENZA, non viene ammortizzata in quanto afferente alla quota del patrimonio netto vincolato.

Inoltre non viene ammortizzata la rivalutazione del patrimonio immobiliare, di cui alla perizia del Prof. Ing. Orefice, stante il parere dello stesso perito circa il valore di realizzo finale delle sole aree edificate, tenuto conto anche delle opere di urbanizzazione primaria realizzate.

Vengono comunque rilevate, ove si verifichino, perdite di valore dei beni iscritti nell'attivo patrimoniale e non ammortizzati.

Contributi in c/impianti

Sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza, in funzione degli ammortamenti dei beni cui i contributi si riferiscono. Quelli incassati nei precedenti esercizi, in parte sono accreditati in apposita voce del patrimonio netto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti per attività in corso vengono calcolati sulla base di accordi contrattuali definiti con i committenti e

dello stato di avanzamento delle commesse.

Non vi sono crediti in valuta, né operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al *criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento*: i costi e i ricavi vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.

Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*).

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo di acquisto, rettificate per eventuali perdite permanenti di valore derivanti da perdite subite dalle partecipate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

Per la copertura delle perdite delle partecipate, eccedenti il patrimonio delle stesse, viene rilevato nel conto economico, nella voce accantonamento per rischi, uno specifico fondo per fronteggiare tali eventi, qualora le partecipate conservino la loro operatività.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica o di natura remota.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. A partire dall'esercizio 1999 sono state rilevate imposte anticipate, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis punto 3 del Codice Civile, sulle voci che hanno generato differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale che sono commentate nel successivo paragrafo relativo alla fiscalità anticipata/differita.

Le attività per imposte anticipate, nel rispetto del principio di prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza, comprovata da elementi oggettivi di supporto, del loro futuro recupero, ossia nel caso in cui è ragionevole stimare l'esistenza di un reddito imponibile fiscale non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I contributi in conto esercizio (a fronte di progetti e spese di funzionamento) sono stati rilevati con il criterio di competenza economico-temporale ed a condizione che si realizzi il requisito della certezza. Essi sono esposti nella voce A5 del conto economico.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Quadri	18	15	3
Impiegati	52	51	1
Operai	8	11	(3)
	82	81	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015 183.774	Saldo al 31/12/2014 66.002	Variazioni 117.772
--------------------------------	-------------------------------	-----------------------

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Ricerca, sviluppo e pubblicità		11.200						2.240		8.960
Diritti brevetti industriali	55.217	136.464						35.114		156.567
Altre	10.785	13.500						6.038		18.247
Arrotondamento								43.392		
	66.002	161.164								183.774

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Ricerca, sviluppo e pubblicità	1.374.843	1.374.843			0
Diritti brevetti industriali	2.065.310	2.010.093			55.217
Altre	342.268	331.483			10.785
- Oneri pluriennali	266.432	256.914			9.518
- Spese incrementative su beni di terzi	20.842	20.842			0
- Costi sistema qualità	10.726	9.459			1.267
- Costi di progettazione	44.268	44.268			0
	3.782.421	3.716.419			66.002

Composizione delle voci costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di pubblicità

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Presentazione Nuovo Science Center		11.200		2.240	8.960
		11.200		2.240	8.960

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno, sono di seguito dettagliati:

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Software capitalizzato	55.217	136.464		35.114	156.567
	55.217	136.464		35.114	156.567

Gli incrementi dell'anno della voce "Software capitalizzato" sono relativi:
 quanto ad Euro 68.235 al cablaggio della rete informatica e servizi per wi-fi;
 quanto ad Euro 38.229 al nuovo software gestionale-amministrativo;
 quanto ad Euro 15.000 relativi alla realizzazione di un software destinato all'"Officina dei Piccoli";
 quanto ad euro 15.000 relativi alla realizzazione del portale istituzionale di "Città della Scienza".

Le Altre immobilizzazioni immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, sono così dettagliate:

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Oneri pluriennali	9.518	13.500		5.197	17.821
Costi sistema qualità	1.267			842	425
Arrotondamenti		1			1
	10.785	13.501		6.039	18.247

L'incremento degli oneri pluriennali è di seguito dettagliato:

- quanto ad Euro 10.670 è relativo a verifiche tecniche eseguite sulle aree coinvolte nell'incendio del 04/03/2013;
- quanto ad Euro 1.768 è relativo alla redazione di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- quanto ad Euro 1.062 è relativo al rinnovo della registrazione del marchio "Futuro Remoto"

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati, sistematicamente, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non ancora entrati in funzione, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, non si è provveduto ad eseguire gli ammortamenti.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
65.392.062	58.487.541	6.904.521

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	50.329.154
Rivalutazione art. 2423 c.c. ed art. 110	26.806.713
T.U.I.R. 917/86 (assorbita dalla rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008)	
Rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008	13.361.100
Minusvalenza incendio del 04/03/2013	(25.449.003)
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.661.048)
Saldo al 31/12/2014	56.386.916
Acquisizione dell'esercizio	214.898
Ammortamenti dell'esercizio	(519.339)
Saldo al 31/12/2015	56.082.475
	di cui terreni 619.131
	di cui terreni 619.131

Il valore dei terreni, al 31/12/2015 pari ad Euro 619.131, è costituito:

- quanto ad Euro 413.476 dal valore dei terreni costituenti l'area di sedime dei fabbricati destinati a "Città della Scienza";
- quanto ad Euro 205.655 dal valore delle "Opere a verde".

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.810.186
Minusvalenza incendio del 04/03/2013	(27)
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.599.122)
Saldo al 31/12/2014	211.037
Acquisizione dell'esercizio	76.186
Ammortamenti dell'esercizio	(52.359)
Saldo al 31/12/2015	234.864

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	936.323
Minusvalenza incendio del 04/03/2013	(570)
Ammortamenti esercizi precedenti	(766.287)
Saldo al 31/12/2013	169.466
Acquisizione dell'esercizio	47.941
Ammortamenti dell'esercizio	(41.500)
Saldo al 31/12/2014	175.907

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	12.789.189
Minusvalenza incendio del 04/03/2013	(304.080)
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.091.937)
Saldo al 31/12/2014	393.172
Acquisizione dell'esercizio	197.798
Ammortamenti dell'esercizio	(115.933)
Saldo al 31/12/2015	475.037

La voce **Altri Beni**, in dettaglio, comprende i seguenti beni, al netto dei fondi di ammortamento:

Descrizione	Importo
Allestimenti riutilizzabili	225.001
Mobili e arredi	29.334
Elaboratori e macchine d'ufficio	174.296
Impianti multimediali	24.545
Autovetture	17.980
Massa vestiario	3.881
Totale	475.037

La Rivalutazione dei fabbricati

La Fondazione Idis - Città della Scienza eseguì nel 2003 una rivalutazione dei fabbricati vincolati al progetto "Città della Scienza" in conformità ad una perizia di stima giurata, aggiornata al 23/12/03, eseguita dal Prof.

Ing. Marcello Orefice. La perizia evidenziò che i suddetti fabbricati avevano un valore complessivo di Euro 74.738.900.

La Fondazione dopo aver eseguito gli ammortamenti relativi all'esercizio 2003 imputò la rivalutazione per complessivi Euro 26.806.713, ai cespiti vincolati costituenti il complesso "Città della Scienza" e provenienti dalla donazione di cui all'atto notaio Antonio Carpentieri del 25/05/1998. La rivalutazione fu imputata al patrimonio vincolato nella misura linda di Euro 6.093.166 che, al netto delle imposte differite per Euro 704.000, assunse un valore netto pari ad Euro 5.389.166, mentre la restante parte di Euro 20.713.547 che, al netto delle imposte differite di Euro 2.496.000, ammontava ad Euro 18.217.547 fu imputata al capitale di funzionamento. L'importo complessivo, al lordo delle imposte, fu imputato nell'attivo patrimoniale all'incremento di valore degli stessi immobili.

La rivalutazione si rese necessaria per adeguare il costo storico dei suddetti beni al valore corrente dell'anno 2003.

La rilevante differenza di valori, evidenziata dal perito, comportò per gli amministratori l'obbligo di derogare, ai sensi del 4 comma dell'art. 2423 del C.c., agli ordinari criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.c., in quanto la realizzazione del complesso di "Città della Scienza" si configurava come un **caso eccezionale**, ampiamente descritto e motivato in tutti i bilanci approvati a partire dall'anno 2003.

Per la rivalutazione eseguita, in conformità del dettato del 4 comma dell'art. 2423 C.c., in deroga agli ordinari criteri di valutazione, di cui all'art. 2426 C.c., nell'esercizio 2003, fu invocata la sospensione d'imposta ai sensi del 1 comma lett. c dell'art. 110) TUIR 917/86.

L'importo della rivalutazione, pari complessivamente ad Euro 26.806.713, fu imputata direttamente a patrimonio netto, non transitando per il conto economico nell'esercizio 2003 il quale, pertanto, non fu influenzato da tale valore.

Il fondo imposte differite, pari ad Euro 3.200.000, fu imputato proporzionalmente alle macrovoci delle rivalutazioni eseguite nel modo seguente:

- beni provenienti dalla donazione: Euro 704.000;
- incremento spese di ristrutturazione su tali beni: Euro 2.496.000.

Pertanto la rivalutazione, al netto del fondo imposte differite, fu appostata, come sopra dettagliato, in specifiche riserve del patrimonio netto qui riepilogate:

- Patrimonio vincolato-beni provenienti dalla donazione: Euro 5.389.166;
- Capitale di funzionamento-incremento spese di ristrutturazione su tali beni: Euro 18.217.547.

Considerato che i presupposti della rivalutazione effettuata nel 2003 sussistono ad oggi e tenuto conto che la rivalutazione degli immobili ha trovato, per l'esercizio 2008, un nuovo inquadramento legislativo, ricorrendone tutti i presupposti, la Fondazione si avalse, in tale esercizio, della facoltà di rivalutare tutti i fabbricati commerciali, ai sensi dell'art. 15 D.L. 185/2008, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n. 2.

La rivalutazione fu eseguita, in conformità alla citata legge, su tutto il comprensorio immobiliare costituente "Città della Scienza".

La rivalutazione fu eseguita utilizzando come riferimento la perizia redatta in data 03/04/2009 dal Prof. Ing. Marcello Orefice che indicava, quale valore corrente di mercato, l'importo di Euro 88.100.000. Detto importo, come si rileva dai dati sopraesposti, è in linea con il valore netto riportato in bilancio.

La rivalutazione eseguita nel 2008 risultò essere superiore di euro 13.361.100 a quella del 2003 e pertanto l'assorbì, a tutti gli effetti, a partire dall'esercizio 2008.

Inoltre, come già avveniva per la rivalutazione eseguita nel 2003, non viene ammortizzata la rivalutazione del patrimonio immobiliare, di cui alla perizia del Prof. Ing. Orefice del 03/04/2009, stante il parere dello stesso perito circa il valore di realizzo finale delle sole aree edificate, considerando anche le opere di urbanizzazione primaria realizzate.

La rivalutazione fu eseguita con valenza solo ai fini civilistici, così come previsto dall'art. 15 della citata legge ed il valore netto conseguente fu interamente appostato in due specifiche riserve del patrimonio netto, che hanno, da un punto di vista civilistico e fiscale, la stessa natura.

Non sono state calcolate imposte differite, non ricorrendone i presupposti, in quanto non si rileveranno in futuro, ammortamenti indecidibili, né sono ipotizzabili plusvalenze latenti da possibili alienazioni, considerate la *mission* della Fondazione e la destinazione finale dei beni in caso di scioglimento della Fondazione. Pertanto le imposte differite già allocate in bilancio, a partire dall'anno 2003, per euro 3.200.000, sono state riallocate alle specifiche riserve di originaria destinazione.

In definitiva la rivalutazione complessiva che comprende anche tutti i valori dell'anno 2003, tenuto conto degli utilizzi per perdite intervenute dal 2003 in poi, compreso quelle derivanti dal nefasto evento del 2013, è così imputata nel patrimonio netto:

- Patrimonio vincolato - Riserva art. 15 D.L. 185/2008, conv. Legge 28/01/09 n. 2 - euro 9.130.144;

- Capitale di funzionamento - Riserva art. 15 D.L. 185/2008, conv. Legge 28/01/09 n. 2 - euro 11.751.236.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014		1.326.950
Acquisizione dell'esercizio		7.096.829
Saldo al 31/12/2015		8.423.779

La voce si riferisce quanto ad Euro 7.219.131 all'importo corrisposto per la realizzazione del fabbricato "Corporea", quanto ad Euro 975.539 al rilancio delle attività legate al Progetto Ricostruzione Città della Scienza e quanto ad Euro 229.109 agli investimenti realizzati per la costruzione del nuovo Science Centre.

Rappresentazione in bilancio dei contributi deliberati e incassati per il progetto "Città della Scienza"

In riferimento ai contributi incassati per Euro 19.876.521, a fronte del contributo di Euro 19.934.720 a carico dei fondi erogati dalla Regione, relativi al secondo lotto funzionale di cui all'accordo di programma stipulato in data 30/08/1996 tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Fondazione Idis - Città della Scienza, si precisa che gli investimenti finora eseguiti, a fronte di tale contributo, ammontano ad Euro 20.284.107 e sono stati imputati nell'attivo patrimoniale nelle voci di pertinenza. La quota di contributo maturata e non incassata è stata svalutata interamente negli esercizi precedenti.

I contributi maturati per Euro 19.934.720, relativi al II lotto funzionale, entrato in funzione nel 2001 e distrutto dall'incendio del 04/03/2013, accantonati tra i risconti passivi, al netto degli ammortamenti relativi agli esercizi precedenti, che residuavano in bilancio per Euro 10.600.031 sono stati interamente stornati, nell'esercizio 2013, rilevando contestualmente una sopravvenienza attiva allocata tra i proventi straordinari, rigidamente correlata all'appostamento della minusvalenza relativa alla perdita dei suddetti cespiti.

Il contributo di Euro 18.837.765, relativo al terzo lotto funzionale di cui agli stanziamenti conseguenti al suddetto accordo di programma, è stato totalmente incassato. Gli investimenti eseguiti, a fronte di tale contributo, ammontano ad Euro 19.361.908 e sono stati imputati nell'attivo patrimoniale nelle voci di competenza. I contributi in oggetto risultano accantonati tra i risconti passivi, al netto degli ammortamenti dell'esercizio e di quelli relativi agli esercizi precedenti; essi hanno partecipato anche per l'esercizio 2014 al risultato dell'esercizio in misura corrispondente alla quota proporzionale dell'ammortamento relativo ai cespiti contribuiti.

Il contributo di Euro 7.190.629, relativo al quarto lotto funzionale di cui agli stanziamenti conseguenti al suddetto accordo di programma, è stato interamente incassato. Gli investimenti eseguiti a fronte di tale contributo ammontano ad Euro 7.201.634 e sono stati imputati nell'attivo patrimoniale nelle voci di pertinenza. I contributi in oggetto sono stati imputati ai risconti passivi ed hanno partecipato per l'esercizio 2014 al risultato dell'esercizio in misura corrispondente alla quota proporzionale dell'ammortamento relativo ai cespiti contribuiti ed entrati in funzione.

Gli altri contributi in c/capitale ed in c/impianti maturati ed incassati negli esercizi precedenti, sono iscritti tra i risconti passivi al netto della quota di competenza dell'esercizio e contabilizzati tra i ricavi in relazione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

E' da rilevare che Il capitale di funzionamento si è incrementato nel corso del 2013 dell'importo di Euro 1.168.043, nel corso del 2014 dell'importo di Euro 128.625 e nel corso del 2015 dell'importo di Euro 107.779 in relazione alla specifica riserva formatasi in conseguenza delle donazioni ricevute da cittadini, esponenti del mondo della ricerca e della scuola, aziende ed enti pubblici e privati.

Le erogazioni ricevute a seguito del sinistro del 4 marzo sono utilizzate specificamente per la ripresa delle attività istituzionali della Fondazione, nonostante la perdita dello Science Center.

L'edificio Corporea rientra tra gli asset gestiti da Campania Innovazione spa, in virtù del contratto di fitto d'azienda stipulato con la nostra Fondazione, per i quali la Regione aveva stanziato un finanziamento a valere sui PO FESR 2007/2013 per la Sua realizzazione.

Tale immobile a seguito della cessazione del contratto di fitto di ramo d'azienda è rientrato nel possesso della Fondazione, non ancora completato ed in corso di realizzazione dalla società edile vincitrice della gara di appalto, pertanto la Fondazione ha richiesto ed ottenuto, giusta delibera di giunta regionale 120/2014 e successivo Decreto Dirigenziale n. 41 del 23 giugno 2015, la modifica del beneficiario e l'assegnazione del saldo dei Fondi stanziati su tale progetto al fine di procedere al suo completamento.

Si segnala che ad oggi i costi sostenuti e rendicontati dalla Fondazione ammontano ad € 5.643.921 a fronte di un contributo incassato parzialmente per € 4.790.818. Per il saldo della differenza la Regione provvederà attraverso il recupero di importi erogati in anticipo a Campania Innovazione e non rendicontati, in subordine individuando altra fonte di finanziamento.

I costi sono stati imputati nell'attivo e passivo del patrimoniale nelle voci di pertinenza per l'intero importo rendicontato e già riconosciuto ammissibile.

Si segnala che il finanziamento complessivo dell'edificio Corporea è di € 16.104.523, oltre iva di cui € 3.135.619 oltre iva a carico della Fondazione e la restante quota a carico della Regione Campania.

Vincoli sui contributi

Non esistono vincoli sui predetti contributi.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
106.501	613.405	(506.904)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate	1			1
Altre imprese	1.500			1.500
	1.501			1.501

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

I valori indicati nella successiva tabella si riferiscono al bilancio al 31/12/2014 della società Cuen s.r.l. approvato dall'assemblea.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	%	Costo storico	F.do svalutazione	Valore bilancio
CUEN srl in liquidazione	25.000	(1.003.127)	(163.058)	100	33.964	33.963	1
Sede in Napoli							
Totale					33.964	33.963	1

La partecipazione nella Cuen s.r.l. in liquidazione è stata interamente svalutata constatato che dal 31/12/2012 presentava un patrimonio netto negativo e in data 30/07/2012 l'assemblea ha deliberato la messa in liquidazione della società.

Altre Imprese

I valori riportati nella sottostante tabella sono quelli risultanti dall'ultimo bilancio approvato disponibile.

Denominazione	Capitale	Patrimonio	Utile/	%	Costo storico	F.do	Valore

FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA

	sociale	netto	Perdita		svalutazione	bilancio
Forma Ambiente s.c.a.r.l. (*)	100.000	100.000	N.P.	0,5	500	0
Sede in Roma						
Life Learning Center Network (**)	5.000	4.337	484	20	1.000	1.000
Totale					1.500	0

(*) Dati relativi al bilancio chiuso al 31/12/2005

(**) Dati relativi al bilancio chiuso al 31/12/2012

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese controllate	6.904 6.904			6.904 6.904		

Il credito si riferiva ad anticipazioni finanziarie eseguite nei confronti della società controllata Effe Erre s.r.l. in liquidazione. Le operazioni di liquidazione si sono concluse in data 22/12/2015 senza alcun riparto di attivo.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Fair value
Titoli in garanzia	605.000 605.000			500.000 500.000	105.000 105.000

Tale voce è costituita:

- da titoli BNL TV% 2011/2014 per un valore complessivo di Euro 105.000 dati in garanzia alla B.N.L. c/c 10013 a fronte di un affidamento di conto per Euro 92.962;

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
908.307	1.209.558	(301.251)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le **rimanenze** sono relative a:

Descrizione	Importo
Rimanenze merci destinate alla rivendita	20.867
Rimanenze materiale sussidiario e di consumo	8.356
Stato di avanzamento lavori in corso su ordinazione	879.084
Totale	908.307

Lo stato di avanzamento per i **Lavori in corso su ordinazione** sono di seguito dettagliati:

Progetto Ricerca Miur 2.0	Descrizione	Importo
		768.655

Logicamente	108.546
Erasmus	1.883
Totale	879.084

Lo stato di avanzamento per i lavori in corso su ordinazione sono relativi alla valutazione al 31/12/2015 delle attività in corso. Gli acconti ricevuti dai committenti, a tale titolo, sono iscritti nel passivo, alla voce "Acconti".

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.985.624	18.253.944	(6.268.320)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	3.988.928			3.988.928	
Per crediti tributari	1.331.094	22.694		1.353.788	
Per imposte anticipate	1.588.658			1.588.658	
Verso altri	5.024.127	30.123		5.304.250	
	11.932.807	52.817		11.985.624	

I Crediti v/Clienti entro 12 mesi al 31/12/2015 sono così costituiti:

	Descrizione	Importo
Clienti		3.850.679
Corrispettivi da incassare		277
Crediti svalutati		16.202
Crediti in contenzioso		156.609
Titoli insoluti		6.357
Altri		1
Fatture da emettere		131.615
Fondo svalutazione crediti		(172.812)
Totale		3.988.928

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2014	16.202	11.202
Utilizzo nell'esercizio		
Accantonamento esercizio	156.610	27.982
Saldo al 31/12/2015	172.812	39.184

Le Fatture da emettere sono relative a prestazioni effettuate al 31/12/2015 e non ancora fatturate.

I Crediti tributari entro 12 mesi, al 31/12/2015, pari a Euro 1.331.094, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Ritenute fiscali su interessi bancari	393
Ritenute fiscali subite	6.400
Credito da istanza rimborso Tarsu	250.388

Credito Irpef cod. 6781-1631 da compensare	1.116
Credito Irpef cod. 1627 da compensare	11.621
Altri	1
Credito IVA compensabile in F/24	700.000
Credito IVA	361.178
Totale	1.331.094

I **Crediti tributari** oltre 12 mesi, al 31/12/2015, pari a Euro 22.694, sono costituiti esclusivamente dal credito derivante dall'istanza di rimborso della maggiore Ires pagata negli anni 2007 e 2008, pari rispettivamente ad Euro 11.949 e ad Euro 10.745, per effetto della mancata deducibilità del costo del lavoro ai fini Irap ai sensi dell'art. 2 comma 1 quater del D.L. 06/12/2011 n. 201.

I **Crediti per imposte anticipate**, per Euro 1.588.658, sono relativi, quanto ad Euro 902.664 a differenze temporanee deducibili e quanto ad Euro 685.994 a perdite fiscali riportabili.

Riprese temporanee deducibili

Sono iscritte in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Esse sono di seguito dettagliate:

Voci	Imponibile	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Totale
Compenso amministratori non corrisposto	298.460	79.303		79.303
Tarsu non pagata	631.920	173.779		173.779
Accantonamento rischi su crediti Regione Campania	2.000.000	550.000		550.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti eccedente	128.627	35.372		35.372
Ammortamenti eccedenti la quota deducibile	84	23		23
Accantonamento fondo copertura perdite partecipate	78.500	21.587		21.587
Accantonamento per altri rischi	160.000	42.600		42.600
Totale	3.297.591	902.664		902.664

Perdite fiscali riportabili

Voci	Imponibile	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Totale
Perdite residue anni precedenti	2.494.523	685.994		685.994
Totale	2.494.523	685.994		685.994

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione delle imposte anticipate, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Nel calcolo dell'effetto fiscale si è tenuto conto della modifica di aliquota Ires a decorrere dal periodo d'imposta 2017

I **Crediti v/altri** entro 12 mesi, al 31/12/2015, pari a Euro 5.024.127 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Equitalia	38.644
INPS Tesoreria TFR personale Campania Innovazione	192.409
Anticipi a fornitori	66.718
Crediti V/Inps	47.038

Erogazioni deliberate da ricevere	3.748.438
Crediti v/assicurazioni	2.033.000
Crediti v/dipendenti per anticipo quote cessione quinto	2.585
INPS Tesoreria TFR personale Campania Innovazione trasf. 2008	42.192
Crediti v/Regione Corporea Edile	853.104
Altri	(1)
Fondo rischi contributo 2009 Regione Campania	(2.000.000)
Totale	5.024.127

Ad oggi i crediti v/assicurazioni sono stati completamente estinti in quanto i crediti presenti al 31/12/2015, pari ad Euro 2.033.000, sono stati interamente incassati in data 05/04/2016.

Nell'ambito dei **Crediti v/altri** entro 12 mesi si forniscono i seguenti dettagli:

Erogazioni da ricevere deliberate

Descrizione	Importo
Contributo Regione Campania 2009	2.000.000
Contributo Comune di Napoli 2010	5.000
Contributo Nano to touch 2011	10.000
Contributo Formazione MIUR 2012	28.938
Contributo Eurodirect 2015	4.500
Contributo 6/2000 Miur 2015	1.610.000
Contributo Università di Napoli Futuro Remoto	40.000
Contributo Regione Campania Futuro Remoto	50.000
Totale	3.748.438

Il credito di Euro 2.000.000 relativo al contributo Regione Campania del 2009 è stato iscritto sulla base della DGR n 278 del 16 marzo 2010.

In base alla documentazione di supporto predisposta e/o presentata, e all'attività di recupero posta in essere, riteniamo tali crediti, nonché le fatture da emettere, interamente incassabili. Tali crediti sono tutti relativi ad erogazioni deliberate per le quali, in alcuni casi, la Vs. Fondazione dovrà presentare all'ente competente la relativa rendicontazione e/o attendere di ricevere le verifiche delle rendicontazioni dell'attività da parte dell'ente erogante.

I **Crediti v/altri** oltre 12 mesi, al 31/12/2015, pari a Euro 30.123 sono costituiti esclusivamente dai depositi cauzionali versati dalla Fondazione.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
391.601	130.811	260.790

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	380.755	48.575
Denaro e altri valori in cassa	10.846	82.236
	391.601	130.811

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
355.112	435.258	(80.146)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su canoni di leasing	214.631
Risconti attivi su interessi passivi	6.022
Risconti attivi su interessi di mora	83.415
Risconti attivi su compensi esattoriali	392
Risconti attivi su spese telefoniche	37.277
Risconti attivi su assicurazioni	333
Risconti attivi su tasse di circolazione	11.890
Risconti attivi su servizi da terzi	1.152
Risconti attivi su spese di parcheggio	355.112
Totale	355.112

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2015 36.362.845	Saldo al 31/12/2014 36.069.927	Variazioni (292.918)	
Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Patrimonio soci fondatori	565.758			565.758
Patrimonio soci benemeriti	16.888			16.888
Donazioni	5.964.131			5.964.131
Riserve da rivalutazione	9.130.144			9.130.144
Totale patrimonio vincolato	15.676.921			15.676.921
 Riserve per donazioni				
Riserva per conversione in Euro	(1)			(1)
Riserve da rivalutazione	11.751.236			11.751.236
Riserva straordinaria		7.345.103		7.345.103
Riserva da contributi istituzionali in denaro	1.191.046	107.779		1.298.825
Riserva da contributi istituzionali in beni	105.622			105.622
Avanzo (perdita) portati a nuovo				
Avanzo (perdita) dell'esercizio	7.345.103	185.138	7.345.103	185.138
Totale Capitale di Funzionamento	20.393.006	7.638.020	7.345.102	20.685.924
Totale Patrimonio e Capitale di Funzionamento	36.069.927			36.362.845

Il patrimonio vincolato, al 31/12/2015, ai sensi degli artt. 16 e 17 c.c., è identificato nei seguenti beni:

- Euro 103.291 – titoli;
- Euro 5.878.399 – immobili costituenti il complesso "Città della Scienza";
- Euro 9.130.144 – rivalutazione dei suddetti immobili;
- Euro 410.150 – cespiti denominato "Planetario";
- Euro 154.937 – in corso di utilizzo.

Si evidenzia che parte dei suddetti beni ("Complesso edifici A" e Planetario) sono stati distrutti dall'incendio

del 4 marzo 2013; essi, tuttavia, costituiscono sempre una risorsa finanziaria e patrimoniale vincolata ai fini istituzionali per i motivi innanzi esposti, ai sensi degli artt. 16 e 17 c.c..

Pertanto i beni che saranno ricostruiti, dopo l'indennizzo assicurativo atteso, formeranno, per lo stesso importo, beni costituenti il patrimonio vincolato.

Esso include, inoltre, gli incrementi 2002 per Euro 154.937 in relazione all'apporto eseguito dalla Regione Campania, conseguente al suo ingresso quale socio fondatore della Fondazione.

In particolare il finanziamento dell'acquisto del "Planetario", il cui valore, pari ad Euro 410.150, è stato attestato da perizia giurata redatta dall'ing. Portanova, è avvenuto utilizzando i versamenti eseguiti nel corso del 2000 dalla Provincia di Napoli, per Euro 258.228 e nel corso del 2001 dalla Banca Popolare di Ancona per Euro 5.165.

L'incremento del patrimonio vincolato effettuato nel 2002, pari ad Euro 146.756, si rese necessario per adeguarlo al valore dei beni in cui era ed è identificato. Tale incremento è avvenuto mediante la riclassifica, eseguita nel corso del 2002, di parte delle "Riserve per Donazioni", già allocate nel capitale di funzionamento per Euro 146.756.

Il patrimonio vincolato, al 31/12/2015, è così composto in base alla sua origine:

- n. 13 quote da Euro 51,65 cadauna versata dai soci fondatori, pari ad Euro 672;
- altri soci fondatori:
 - a) Euro 258.228 per l'ingresso della Provincia di Napoli nell'anno 2000
 - b) Euro 5.165 per l'ingresso della Banca Popolare di Ancona nell'anno 2001
 - c) Euro 154.937, per l'ingresso, nel 2002 della Regione Campania
- Euro 16.888 versati dai soci benemeriti;
- Euro 85.732 proveniente dal Fondo MURST;
- Euro 5.878.399 proveniente dalla donazione, ricevuta nell'esercizio 1998 da C.D.S. s.r.l., degli immobili strumentali destinati a Città della Scienza;
- Euro 9.130.144 conseguente alla rivalutazione dei suddetti immobili imputata, per quanto di competenza, a seguito della perizia di stima redatta in data 03/04/09 dal Prof. Ing. Marcello Orefice;
- Euro 146.756 proveniente dalla riclassifica effettuata nel 2002 di parte del conto "Riserve per donazioni", allocato nel capitale di funzionamento.

In ossequio alle norme di statuto circa l'imputazione del patrimonio vincolato della fondazione, le voci suddette, per un importo complessivo di Euro 15.676.921, risultano vincolate alle finalità istituzionali, mentre tutte le altre voci, per complessivi Euro 20.685.924, incluso il risultato dell'esercizio, costituiscono il Capitale di Funzionamento.

A completamento dell'informatica di cui all'art. 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c., si rinvia al combinato disposto dall'art. 31 del codice civile e dall'art. 4 dello statuto vigente della fondazione.

In particolare il patrimonio vincolato, come sopra dettagliato è destinato esclusivamente alle finalità istituzionali, mentre il capitale di funzionamento, come sopra dettagliato, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, può essere utilizzato esclusivamente per la copertura di eventuali disavanzi di gestione e non può essere in alcun modo distribuito a favore dei soci o di terzi.

Si espongono, di seguito, le movimentazioni del capitale di funzionamento degli ultimi tre esercizi, escluso il risultato d'esercizio, in quanto la sua destinazione viene deliberata l'anno successivo.

Descrizione	2013	2014	2015
Capitale di funzionamento all'01/01 (escluso risultato esercizio precedente)	26.031.516	27.250.506	13.047.903
Decrementi per copertura disavanzo anno precedente		(14.331.229)	
Incrementi per destinazione avanzo anno precedente	50.946		7.345.103
Riserva per donazioni finalizzate alla ripresa delle attività istituzionali	1.168.043	128.625	107.779
Arrotondamenti	1	1	1
Capitale di funzionamento al 31/12 escluso risultato dell'esercizio	27.250.506	13.047.903	20.500.786

Le erogazioni ricevute da cittadini, esponenti del mondo della ricerca e della scuola, aziende ed enti pubblici e privati, a seguito del sinistro del 4 marzo sono utilizzate specificamente per la ripresa delle attività istituzionali della Fondazione, nonostante la perdita dello Science Center.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015 2.407.318	Saldo al 31/12/2014 3.474.542	Variazioni (1.067.224)
----------------------------------	----------------------------------	---------------------------

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Per imposte, anche differite	3.205.383	100.000	968.277		2.337.106
Altri	269.159		198.947		70.212
	3.474.542	100.000	1.167.224		2.407.318

I "Fondi per rischi ed oneri" sono costituiti dalle voci "Fondo imposte differite su plusvalenze", per Euro 2.118.983, "Fondo imposte" per Euro 218.123, dalla voce "Fondo rischi su partecipazioni" per Euro 10.212 e dalla voce "Fondo altri rischi" per Euro 60.000 legato ai contenziosi instauratisi con i fornitori.

Il "Fondo imposte differite su plusvalenze", pari ad Euro 2.118.983 è costituito dalla fiscalità differita attinente al risarcimento assicurativo, rateizzato ai sensi dell'art. 86, comma 4, del D.P.R. 917/86, accantonata nello specifico fondo imposte.

Il "Fondo per imposte", pari 218.123 è costituito

- quanto ad Euro 118.123 dall'accantonamento eseguito nell'anno 2009 per un avviso di accertamento, che pervenne in data 06/11/2009, da parte del Comune di Napoli concernente l'imposta comunale sugli immobili (ICI) relativamente agli anni 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008. La pretesa tributaria apparve del tutto infondata, in quanto, di fatto, disconosceva l'esenzione dall'obbligo del pagamento di tale imposta, già concesso alla Fondazione Idis - Città della Scienza in data 18/10/2002 con protocollo n. 5343, in ragione della destinazione museale del compendio immobiliare, senza peraltro fornire alcuna motivazione da cui traeva origine l'accertamento. La Vs. Fondazione propose tempestivo ricorso, che fu discusso in data 11/01/2012, innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli con esito interamente favorevole alla Vs. Fondazione, come da sentenza n. 50/41/12 dell'8/02/2012. Il Comune di Napoli interpose appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale e, nell'udienza tenutasi in data 08/07/2013, la Commissione adita emetteva la sentenza n. 407/07/13, anch'essa favorevole alla Vs. Fondazione. Il Comune di Napoli, in data 11/03/2014, ha notificato alla Fondazione ricorso per Cassazione avverso la succitata sentenza. La Fondazione ha conferito incarico al prof. Fiorenzo Liguori per la conseguente difesa. Il giudizio è tuttora pendente. Il fondo è adeguato all'effettivo rischio tributario che appare remoto
- quanto ad Euro 100.000, in relazione al contenzioso in essere con il Comune di Napoli per la rideterminazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per le annualità dal 2008 al 2011 che è tuttora pendente in Cassazione.

Il "Fondo rischi su partecipazioni" per Euro 10.212 si riferisce agli accantonamenti eseguiti per far fronte ad eventuali fabbisogni dei consorzi Life Learning Center Network e Forma Ambiente, le cui partecipazioni detenute dalla Fondazione sono allocate tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è decrementato di Euro 108.458 per lo storno eseguito in conseguenza della conclusione delle operazioni di liquidazione della ex partecipata Effe Erre s.r.l..

Il "Fondo altri rischi" per Euro 60.000 è legato ai contenziosi instauratisi con i fornitori. Nel corso dell'esercizio si è decrementato per Euro 90.689 in seguito alla definizione con Campania Innovazione della ripartizione dei costi per l'energia elettrica.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

2.138.301

2.156.747

(18.446)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
------------	------------	------------	------------	------------------	------------

TFR, movimenti del periodo 2.156.747 234.733 253.179 2.138.301
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015 16.662.495	Saldo al 31/12/2014 21.029.025	Variazioni (4.366.530)
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totali	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	2.481.594	738.915		3.220.509				
Acconti	1.028.150			1.028.150				
Debiti verso fornitori	3.901.374			3.901.374				
Debiti costituiti da titoli di credito	364.950			364.950				
Debiti verso imprese controllate	279.592			279.592				
Debiti tributari	4.241.093	1.788.294		6.029.387				
Debiti verso istituti di previdenza	381.581	68.144		449.725				
Altri debiti	1.388.808			1.388.808				
Totali	14.067.142	2.595.363		16.662.495				

I Debiti v/banche entro i 12 mesi ammontano ad Euro 2.481.594 e sono relativi per Euro 284.043 al mutuo
contratto con Sanpaolo Banco di Napoli, per Euro 2.051.637 a linee di credito relative ad operazioni di
anticipo su fatture e cessioni credito, per Euro 145.914 ad aperture di credito in c/c.

I Debiti v/banche oltre 12 mesi al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutuo Sanpaolo Banco di Napoli	738.915
Totali	738.915

L'importo di Euro 738.915, iscritto alla voce Debiti v/banche oltre i 12 mesi, è relativo alle somme in scadenza dal 2017 e fino al 31/12/2018 per il mutuo contratto con Sanpaolo Banco di Napoli, per la ristrutturazione del patrimonio immobiliare della Fondazione IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA. Si evidenzia che il patrimonio immobiliare della Fondazione, come dettagliato a pagina 7 ammonta ad Euro 56.082.475. Il debito risultante entro i 12 mesi è bilanciato dal credito a breve.

La voce **Acconti** è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo
Anticipi da clienti	25.000
MIUR – Fablab 2015	1.000.000
Comune di Napoli – anticipo Europe Direct	3.150
Totale	1.028.150

I **Debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo include tutte le ragioni di credito dei fornitori della Fondazione, nonché gli interessi per ritardato pagamento che sono di importo non rilevante. Non riteniamo che dalla definizione di tali debitorie emergano altre significative passività eccedenti i valori di bilancio.

I debiti costituiti da titoli di credito per € 364.950 sono relativi a debiti commerciali saldati mediante rilascio di effetti cambiari.

I **Debiti verso imprese controllate**, pari ad Euro 279.592, si riferiscono, quanto ad Euro 201.092 a debiti di natura commerciale nei confronti della società Cuen s.r.l. e quanto ad Euro 78.500 a debiti di natura finanziaria iscritti in seguito alla delibera del C.d.A. del 28/05/2015, stanziati per la copertura delle perdite della società partecipata.

La voce **Debiti tributari entro 12 mesi** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, così dettagliate:

Descrizione	Importo
Debiti per Ires da storno fondo imposte differite	143.318
Debiti per Irap corrente	33.068
Debiti per restituzione bonus D.L. 66/2014	563
Ritenute c/Irpef lavoratori autonomi	190.533
Ritenute c/Irpef dipendenti	550.082
Ritenute c/Irpef su TFR	83.412
Ritenute c/Irpef cod. 1004	208.139
Ritenute c/Irpef cod. 4730	6.839
Ritenute c/Irpef cod. 4731	5.759
Ritenute c/add.le comunale	19.476
Ritenute c/add.le regionale	50.381
Debiti v/Eratio per interessi	31.807
Debiti v/Eratio per sanzioni	167.499
Ritenute cod. 1668 interessi rateizzo Irpef	40
Imposta sostitutiva TFR	5.250
Erario c/Irap	1.027.952
Esattoria c/Irpef cod. 1053	557
Erario c/Ires	166.191
Esattoria c/Irpef cod. 1002	181.823
Debiti per IMU	18.641
Imposta sostitutiva Irpef cod. 1845/1846	2.268
Debiti v/Eratio per imposta di registro	3.077
Debito da rateizzo Agenzia delle Entrate	287.407
Debiti Tarsu e altre imposte comunali	302.269
Debiti da rateizzo Equitalia	754.743
Altri	(1)
Totale	4.241.093

La voce **Debiti tributari oltre 12 mesi**, pari ad Euro 1.788.294, si riferisce esclusivamente alle somme in scadenza dal 2017 e fino al 20/12/2020 relative ai rateizzi Equitalia ed Agenzia delle Entrate di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Debiti da rateizzo Equitalia oltre 12 mesi	1.137.006
Debito da rateizzo Agenzia delle Entrate	651.288
Totale	1.788.294

La voce **Debiti v/Istituti di previdenza** entro 12 mesi è così composta:

	Descrizione	Importo
Rateizzo Fondo Fon.te		12.591
INPS		129.736
INPS gestione separata		14.354
Fondo Mario Negri		6.679
Fondo Antonio Pastore		41.265
Fasdac		3.387
INPS rateizzato		102.216
Debiti v/fondo Quas		415
Debiti TFR Fondo Fon.te		8.005
Fondo Est		624
Rateizzo Fasdac		1.620
Rateizzo Mario Negri		58.669
INPGI		721
Inail		1.299
Totale		381.581

La voce **Debiti v/Istituti di previdenza** oltre 12 mesi è costituita esclusivamente dal rateizzo dei contributi richiesto ed ottenuto dall'Inps.

La voce **Altri debiti** entro 12 mesi è così dettagliata:

	Descrizione	Importo
Debiti v/PCAint-Ant.Prog. Corporea		507.183
Depositanti titoli a cauzione A.I.C.		8.577
Debiti diversi		35.847
Sindacati c/itenute		33.279
Creditori per 1/5 dello stipendio		146.222
Creditori diversi		9.077
Dipendenti per salari e rimborsi		563.631
Dipendenti per imposte su retribuzioni 2011 non erogate		84.993
Altri		(1)
Totale		1.388.808

La voce **Debiti diversi**, pari ad Euro 35.847 è di seguito dettagliata:

	Descrizione	Importo
Debiti per restituzione imposta di registro Assitalia		35.000
Altri debiti		847
Totale		35.847

La voce **Creditori diversi**, pari ad Euro 9.077, si riferisce a conguagli da corrispondere a gruppi di visitatori del museo per minori accessi effettuati.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
21.752.022	16.466.278	5.285.744

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo entro 5 anni	Importo oltre 5 anni

Risconto passivo contributo Regione 1° lotto	50.762	112.035
Risconto passivo contributo Regione 3° lotto	1.783.062	11.576.404
Risconto passivo contributo Regione 4° lotto	261.605	1.735.576
Risconto passivo contributi per Corporea	507.953	5.135.969
Risconto passivo su ricavi da prestazioni	43.063	
Rateo per retribuzioni relative alla 14 mensilità	81.539	
Rateo per oneri sociali relativi alla 14 mensilità	22.661	
Rateo per ferie e permessi non goduti	332.984	
Rateo per oneri sociali relativi a ferie e permessi non goduti	92.030	
Rateo passivo su interessi passivi	10.623	
Oneri sociali CIG	4.097	
Altri ratei passivi	1.659	
Totale	3.192.038	18.559.984

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	150.385	250.385	(100.000)
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	58.272	76.001	(17.729)
Altri conti d'ordine	25.486.954	27.136.954	(1.650.000)
	25.695.611	27.463.340	(1.767.729)

Il sistema improprio dei rischi assunti dall'impresa si riferisce:

- quanto ad Euro 150.385 al valore dell'istanza di rimborso della Tarsu per gli anni dal 2008 al 2011. Per l'anno 2012 la Vs. Fondazione ha richiesto ed ottenuto la rideterminazione del tributo tenuto conto della corretta destinazione d'uso delle superfici. Per i medesimi motivi ha proposto ricorso contro il silenzio rifiuto del Comune di Napoli per le annualità dal 2008 al 2011. La Commissione Tributaria adita, con la sentenza n. 3116/40/14 depositata in data 12/02/2014, ha confermato le ragioni del Comune. La Fondazione ha proposto appello presso la Commissione Tributaria Regionale, che, in data 19/05/2015 ha emesso la sentenza n. 5738/33/15, depositata in data 09/06/2015, con la quale è stato rigettato l'appello della Fondazione.

La Fondazione ha proposto ricorso per Cassazione.

Il decremento è bilanciato dall'accantonamento a fondo rischi del medesimo importo.

Il sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa si riferisce al costo sostenuto dalla concedente per i beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria.

Gli altri conti d'ordine si riferiscono:

- alle ipoteche iscritte a favore del San Paolo Banco di Napoli per un importo pari a Euro 6.000.000; Le ipoteche sono accese sugli immobili di Città della Scienza;
- alle fidejussioni ricevute da Assitalia pari a Euro 743.992;
- ai fidi bancari di conto corrente intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con la Banca Popolare di Ancona per Euro 742.962;
- all'indennizzo assicurativo conseguente all'incendio del 04/03/2013, concordato con la Compagnia Assicuratrice, nel valore di Euro 15.133.000. Tale importo è stato iscritto nei conti d'ordine, in via del tutto prudenziale, in quanto alla data di chiusura dell'esercizio l'indagine giudiziaria per accertare le cause dell'incendio era ancora in corso. La predetta indagine si è conclusa in data 07/03/2016, come riportato nei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, indicati nella relazione sulla gestione, pertanto la Fondazione ha provveduto a richiedere alla Compagnia Assicuratrice dichiarazione di operatività della garanzia ex art. 11 lett.c) delle condizioni generali di assicurazione.
- all'indennizzo assicurativo di Euro 2.867.000, concordato con la Compagnia Assicuratrice che sarà corrisposto solo qualora la ricostruzione fosse completata entro 24 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo.

Gli importi degli indennizzi assicurativi sono garantiti da iscrizione ipotecaria di primo grado, sugli immobili di Città della Scienza, giusta atto di surrogazione stipulato in data 30/12/2014 tra UBI Banca, MPS Capital

Service S.p.A., Generali Italia S.p.A. e Fondazione Idis - Città della Scienza. In relazione alla chiusura delle indagini, che hanno escluso ogni responsabilità della Fondazione, la stessa ha avviato le procedure per ottenere il rilascio, da parte della Compagnia Assicuratrice, della dichiarazione di assenso per la cancellazione della su indicata iscrizione ipotecaria.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.291.461	8.002.174	1.289.287

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.179.109	4.461.865	1.717.244
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(310.251)	650.998	(961.249)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.110.241		1.110.241
Altri ricavi e proventi	2.312.362	2.889.311	(576.949)
	9.291.461	8.002.174	1.289.287

Gli Altri ricavi e proventi sono costituiti da:

- I *Contributi in c/to esercizio*, pari complessivamente ad Euro 1.752.316, sono così costituiti :
 - quanto ad Euro 1.610.000 dal contributo MIUR L. 6/2000,
 - quanto ad Euro 47.512 da contributi 5 per mille;
 - quanto ad Euro 94.804 da contributi di altri Enti.
- I *Contributi in c/to impianti quota esercizio* per Euro 419.086, costituiti dall'assorbimento dei contributi in conto impianti. Essi rappresentano la quota dei ricavi di competenza proporzionata all'ammortamento dei beni cui i contributi si riferiscono;
- La voce *Vari* per Euro 140.959 che risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Rivalsa costi	38.674
Altri ricavi	12.286
Fitto ramo d'azienda	90.000
Totale	140.960

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.179.109	4.461.865	1.717.244
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(310.251)	650.998	(961.249)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.110.241		1.110.241
Altri ricavi e proventi	2.312.362	2.889.311	(576.949)
	9.291.461	8.002.174	1.289.287

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi delle prestazioni	5.535.666	3.891.159	1.644.507
Fitti attivi aree e uffici	0	14.000	(14.000)
Corrispettivi biglietteria	298.620	286.525	12.095
Corrispettivi shop gadget	59.647	45.537	14.110
Corrispettivi parcheggio	35.730	32.195	3.535
Corrispettivi attività didattiche	25.086	16.518	8.568
Corrispettivi animazione s.c.	0	12.250	(12.250)
Prestazioni didattiche	12.590	4.938	7.652
Corrispettivi visite guidate	69.254	58.778	10.476
Prestazioni per visite guidate	33.209	20.589	12.620
Corrispettivi shop libri	1.671	1.832	(161)
Ricavi delle incubate	110.565	80.269	30.296
Corrispettivi per corsi	2.170	720	1.450
Abboni e sconti passivi	(5.099)	(3.445)	(1.654)
Totale	6.179.109	4.461.865	1.717.244

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia		6.179.109	6.179.109
		6.179.109	6.179.109

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.168.775	9.986.852	(818.077)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	177.454	140.121	37.333
Servizi	3.357.574	3.275.192	82.382
Godimento di beni di terzi	242.235	53.289	188.946
Salari e stipendi	2.588.748	2.375.314	213.434
Oneri sociali	824.343	750.327	74.016
Trattamento di fine rapporto	234.733	227.515	7.218
Altri costi del personale	201.174	107.362	93.812
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	43.392	23.686	19.706
Ammortamento immobilizzazioni materiali	729.131	682.778	46.353
Svalutazioni crediti attivo circolante	156.609	2.011.202	(1.854.593)
Variazione rimanenze materie prime	(9.001)	(7.193)	(1.808)
Accantonamento per rischi	200.000		200.000
Oneri diversi di gestione	422.383	347.259	75.124
	9.168.775	9.986.852	(818.077)

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Acquisto materiale sussidiario e di consumo	96.256
Materiale allestimento mostre	18.858
Materiale didattica	3.251
Materiale per manutenzione	12.347
Combustibili e carburanti automezzi	613
Combustibili e carburanti autovetture	3.008

Materiali destinati alla vendita Shop	43.200
Libri destinati alla vendita Shop	992
Cancelleria e varie	4.201
Abbuoni e sconti attivi	(5.272)
Totale	177.454

Si evidenzia, di seguito, il dettaglio dei **Costi per servizi**:

Descrizione	Importo
Spese di energia elettrica	285.489
Spese telefoniche	13.771
Spese acqua	60.353
Spese telefonia mobile	37.384
Manutenzioni impianti e macchine	21.252
Manutenzioni automezzi	1.349
Manutenzione ordinaria	24.701
Contratti di manutenzione	33.603
Manutenzioni e assistenza software	9.000
Manutenzione fabbricati	4.480
Manutenzione autovetture	3.099
Servizi da terzi	439.630
Inserzioni pubblicitarie	119.453
Servizio guide ed animazioni	157.447
Pulizia sede e locali	200.580
Costi per adempimenti amministrativi	3.113
Trasporti	1.594
Servizi di catering	69.708
Spese di vigilanza	300.729
Legali e consulenze	180.137
Postali e spedizioni	5.494
Progettazione grafica, stampa e allestimento	61.650
Smaltimento rifiuti speciali e rottamazione	300
Spese di ospitalità	369
Costo lavoro accessorio	1.613
Consulenze da contratti	380.350
Compenso lordo co.co.pro.	230.958
Contributo INPS gestione separata	68.027
Prestazioni occasionali	53.776
Contributo INPGI	802
Contributi INPS lavoro accessorio	280
Costo Inail lavoro accessorio	151
Premi assicurativi	70.632
Viaggi e trasferte	104.214
Spese di rappresentanza	666
Costi indetraibili	13.927
Spese autostradali	683
Rimborso spese di trasferta	4.996
Spese da azioni legali e precetti	62.695
Costi per omaggi	749
Spese bancarie	27.445
Costi per partecipazione a fiere e mostre	10.470
Diritti SIAE	1.640
Costi per associato in partecipazione	6.708
Compenso concessionario INPS	108
Formazione del personale	879
Stampa atti, riviste, elaborati	87.586
Compensi C.d.A.	159.461
Compensi collegio sindacale	34.072
Altri	1
Totale	3.357.574

Costi per il personale

- La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti sono eseguiti con le seguenti aliquote:

Descrizione	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

L'ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 43.392.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati eseguiti con le seguenti aliquote:

Descrizione	
Fabbricati industriali e civili	2%
Opere a verde	2%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	15%
Attrezzature	15%
Attrezzature varie e minute	15%
Mobili e arredi	12%
Elaboratori e macchine d'ufficio	20%
Autovetture	25%
Allestimenti	15%
Filmati	15%
Attrezzature video	15%
Costruzioni leggere	10%

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 729.131.

Costi per godimento beni di terzi

Il saldo della voce è di seguito dettagliato

	Descrizione	Importo
	Concessioni demaniali	2.408
	Affitti passivi	40.256
	Noleggio attrezzature	190.185
	Canoni leasing auto	9.386
	Totale	242.235

Oneri diversi di gestione

La voce comprende le seguenti poste di bilancio:

	Descrizione	Importo
	Bolli e tratte	14.025
	Perdite su crediti	1.913
	Quote associative	12.360

Libri, riviste, giornali, abbonamenti	9.741
Tasse di possesso automezzi	1.159
Imposte di registro	9.113
Diritti camerali	801
Imposte e tasse	132.824
Sanzioni per debito erariale	203.485
I.M.U.	9.694
Donazioni e altre liberalità	500
Compensi Equitalia	24.393
Multe e ammende	2.374
Altri	1
Totale	422.383

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015 (376.840)	Saldo al 31/12/2014 (501.405)	Variazioni 124.565
----------------------------------	----------------------------------	-----------------------

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	23.587	2.625	20.962
Utili (perdite) su cambi	(400.375)	(504.025)	103.650
	(52)	(5)	(47)
	(376.840)	(501.405)	124.565

Proventi diversi dai precedenti

Descrizione	Importi
Interessi attivi su c/c bancari	15.060
Interessi attivi diversi	8.527
Totale	23.587

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Importi
Interessi passivi su mutui	34.080
Interessi passivi su debiti v/erario	117.918
Interessi passivi su debiti v/istituti previdenziali	8.589
Interessi passivi su c/c bancari	206.768
Interessi di mora	25.261
Interessi passivi diversi	7.759
Totale	400.375

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015 470.790	Saldo al 31/12/2014 14.036.642	Variazioni (13.565.852)
--------------------------------	-----------------------------------	----------------------------

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Altre sopravvenienze attive	541.730	Indennizzo assicurativo	14.033.000
Storno fondo rischi Effe Erre srl	108.258	Altre sopravvenienze attive	268.265
Totale proventi	649.988	Totale proventi	14.301.265
Altre sopravvenienze passive	(179.198)	Adeguamento credito F.R. 2013	(100.000)
		Sopravvenienza passiva per adeguamento fiscalità anticipata	(401)
		Altre sopravvenienze passive	(164.222)
Totale oneri	(179.198)	Totale oneri	(264.623)
			14.036.642
470.790			

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	31.498	4.205.456	(4.173.958)
Imposte			
Imposte correnti:	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
IRES	33.068	981.314	(948.246)
IRAP	33.068	807.882	(774.814)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(1.570)	3.224.142	(3.225.712)
IRES	(1.570)	3.224.142	(3.225.712)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	31.498	4.205.456	(4.173.958)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	216.636	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	59.575
Variazioni in aumento:		
Indennizzo assicurativo (quota esercizio)	2.806.600	
Imposta Municipale Propria	9.694	
Altre sopravvenienze passive	179.198	
Spese telefoniche	10.231	
Spese per autovetture	13.914	
Ammortamenti non deducibili	3.695	
Spese alberghi e ristoranti	1.249	
Multe e ammende	2.374	
Sanzioni per debiti erariali	203.485	
Compensi e sanzioni Equitalia	24.393	
Compensi amministratori non pagati	140.000	
Tarsu non pagata	129.131	
Accantonamento svalutazione crediti	128.627	
Erogazioni liberali	500	
Accantonamento fondo copertura perdite CUEN srl	78.500	

Interessi passivi non deducibili	72.569	
Accantonamento per rischi legali	100.000	
Altri costi indeducibili	13.927	
Totale variazioni in aumento	3.918.087	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	1.077.473
Variazioni in diminuzione:		
Sopravvenienza attiva per storno fondo rischi Effe Erre srl	(108.258)	
Compenso amministratori anni precedenti pagati nell'esercizio	(324.000)	
Tarsu anni precedenti pagata nell'esercizio	(5.996)	
Utilizzo fondo rischi ctr. Regione Campania 2013	(1.000.000)	
Utilizzo fondo rischi debito Enel – Campania Innovazione	(90.689)	
Totale variazioni in diminuzione	(1.528.943)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	(420.459)
Imponibile fiscale	2.605.780	
Onere fiscale teorico (%)		716.589
Perdite fiscali riportabili	(2.084.624)	
Onere fiscale teorico (%)		(573.271)
Imposte sul reddito dell'esercizio (storno da fondo imposte differite)		143.318

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.328.293	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	215.116
Variazioni in aumento:		
Co.co.pro., lavoro autonomo occasionale, utili spett.associati	520.972	
Quota degli interessi nei canoni di leasing	1.202	
Svalutazioni e perdite su crediti	1.913	
IMU	9.694	
Totale variazioni in aumento	533.781	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	26.529
Variazioni in diminuzione:		
Contributi assicurativi Inail	(10.828)	
Spese apprendisti/disabili	(54.339)	
Deduzione forfettaria cuneo fiscale	(1.305.550)	
Contributi previdenziali	(782.809)	
Deduzione per incremento occupazionale	(50.383)	
Eccedenza tra costo lavoro a tempo indeterminato e deduzioni forfettarie, contributi inail	(2.008.156)	
Eccedenza deduzioni rispetto retribuzioni	15.346	
Totale variazioni in diminuzione	(4.196.719)	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	(208.577)
Imponibile Irap	665.355	
IRAP corrente per l'esercizio		33.068

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nello specifico fondo imposte. Essa è relativa all'imposta sull'indennizzo assicurativo, rateizzato ai sensi dell'art. 86 del D.P.R. 917/86, conseguenti all'accordo transattivo stipulato con la Compagnia Assicuratrice Generali Italia S.p.A.. La movimentazione dell'anno è la seguente:

Saldo lordo all'01/01/2015	3.087.260
Incremento per accantonamento dell'anno	
Decremento per adeguamento aliquota Ires al 24%	(196.462)
Decremento per storno fondo in seguito ad utilizzo perdite fiscali	(628.497)

Decremento per utilizzo (riporto a imposte correnti)	(143.318)
Saldo al 31/12/2015	2.118.983

In bilancio risultano iscritti crediti per imposte anticipate derivanti da riprese fiscali temporanee per Euro 902.664, al netto dell'incremento dell'esercizio di Euro 158.494 e del decremento relativo all'utilizzo dei crediti per fiscalità anticipata degli anni precedenti pari ad Euro 404.438.

Il credito per imposte anticipate è stato adeguato alla nuova aliquota Ires, in vigore dal periodo d'imposta 2017, mediante la rilevazione di imposte anticipate per Euro 4.174.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

In bilancio risultano iscritti crediti per imposte anticipate, per Euro 685.994, derivanti da perdite fiscali pregresse, interamente utilizzabili, al netto del decremento relativo all'utilizzo dell'esercizio di Euro 573.271. Il totale delle perdite fiscali riportabili è così costituito:

- perdite fiscali riportabili per gli anni precedenti importo pari ad Euro 2.494.523.

Per le suddette perdite sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare esiste la ragionevole certezza che nel futuro la fondazione consegnerà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento delle citate perdite.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate attinenti a riprese temporanee:				
Competenze C.d.A. non pagate	(140.000)	(38.500)	(156.667)	(43.084)
Tarsu non pagata	(129.131)	(35.511)	(24.761)	(6.809)
Ammortamenti eccedenti	(84)	(23)		
Accantonamento svalutazione crediti eccedente	(128.627)	(35.372)		
Accantonamento fondo copertura perdite partecipate eccedente	(78.500)	(21.588)		
Accantonamento fondo rischi legali	(100.000)	(27.500)		
Accantonamento altri rischi			(2.000.000)	(550.000)
Totale imposte anticipate attinenti a riprese temporanee:		(158.494)		(599.893)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali riportabili:				
Perdita fiscale dell'esercizio				
Utilizzo perdite fiscali riportabili	2.084.622	573.271	2.522.646	693.728
Utilizzo Imposte anticipate anni precedenti attinenti a riprese temporanee:				
Spese di rappresentanza				
Competenze C.d.A. anni prec.	324.000	89.100	137.771	37.887
Tarsu anni precedenti pagata nell'anno	5.996	1.649	18.765	5.160
Storno fondo copertura perdite partecipate	50.000	13.750		
Utilizzo fondo rischi Regione Campania anno 2013	1.000.000	275.000		

Utilizzo fondo rischi Campania	90.689	24.939	
Innovazione			
Totale utilizzo imposte anticipate		404.438	43.047
Adeguamento del credito per imposte anticipate			
Imposte anticipate per variazione aliquota Ires	119.230	4.174	
Totale imposte anticipate nette		823.389	136.882
Imposte differite:			
Indennizzo assicurativo (quota rateizzata)			11.226.400 3.087.260
Adeguamento del fondo imposte differite			
Imposte differite per variazione aliquota Ires	(5.613.200)	(196.462)	
Imposte differite eccedenti per utilizzo perdite fiscali riportabili	(2.285.444)	(628.497)	
Totale Imposte differite		(824.959)	3.087.260
Imposte anticipate/differite nette		(1.570)	3.224.142

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	159.461
Collegio sindacale	34.072

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

La Vs. Fondazione ha richiesto, ancorché non obbligatoria per legge, la revisione del proprio bilancio. I compensi corrisposti alla società di revisione ammontano ad Euro 10.500.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	185.138	7.345.103
Imposte sul reddito	31.498	4.205.456
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	376.788	501.400
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione	593.424	12.051.959

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita

Accantonamenti ai fondi

227.515

FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA

Ammortamenti delle immobilizzazioni	772.523	706.464
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	824.959	(5.636.189)
 hanno		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.597.482	(4.702.210)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.190.906	7.349.749
 Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	301.251	(1.209.558)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.052.816	(6.041.744)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.147.659)	5.049.033
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	80.146	(435.258)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	5.285.744	16.466.278
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.299.858	948.940
 Totale variazioni del capitale circolante netto	8.872.156	14.777.691
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	11.063.062	22.127.440
 Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(376.788)	(501.400)
(Imposte sul reddito pagate)	(999.530)	(131.076)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.085.670)	5.403.774
 Totale altre rettifiche	(2.461.988)	4.771.298
 FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	8.601.074	26.898.738
 B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(7.633.652)	(59.170.319)
(Investimenti)	(7.633.652)	(59.170.319)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(161.164)	(89.688)
(Investimenti)	(161.164)	(89.688)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	506.904	(613.405)
(Investimenti)	506.904	(613.405)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(7.287.912)	(59.873.412)
 C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(874.748)	3.356.342
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(285.404)	1.024.319
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	107.780	28.724.824
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	DI	(1.052.372)
 INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	260.790	130.811

Disponibilità liquide iniziali	130.811		
Disponibilità liquide finali	391.601		
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	260.790	130.811	130.811

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente
Prof. G. Vittorio Silvestrini

G. Vittorio Silvestrini

Vice Presidente
Avv. Antonino Maglilio

Antonino Maglilio

Consigliere
Dott. Vincenzo Lipardi

V. Lipardi

Consigliere
Avv. Fiorenzo Liguori

F. Liguori

FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA

Sede in VIA COROGLIO 104 - 80124 NAPOLI (NA)
 Patrimonio Vincolato Euro 15.676.921
 Registro delle Imprese di Napoli n. 95005580634

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità a quanto disposto dalla disciplina regolata dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale è improntato sostanzialmente al criterio della liquidità decrescente.

Il conto economico segue lo schema previsto dagli artt. 2425 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio chiude con un avanzo di gestione di Euro 185.138, al netto degli ammortamenti pari ad Euro 772.523, delle imposte correnti pari ad Euro 33.068 e delle imposte differite/anticipate nette pari ad Euro (1.570).

Vi proponiamo, pertanto, di destinare interamente l'avanzo di gestione a riserva straordinaria allocata nel capitale di funzionamento.

Il Patrimonio complessivo della Fondazione al 31/12/2015, pari ad Euro 36.362.845, tenuto conto del risultato d'esercizio è così strutturato:

Patrimonio vincolato	Euro	15.676.921
-----------------------------	-------------	-------------------

a) Soci fondatori	Euro	565.758
b) Soci benemeriti	Euro	16.888
c) Donazioni	Euro	5.964.131
d) Riserva da rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008	Euro	9.130.144

Capitale di funzionamento	Euro	20.685.924
----------------------------------	-------------	-------------------

a) Riserva da rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008	Euro	11.751.236
b) Riserva straordinaria	Euro	7.345.103
c) Riserva da contributi istituzionali volontari in denaro	Euro	1.298.825
d) Riserva da contributi istituzionali volontari in beni	Euro	105.622
e) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Euro	185.138

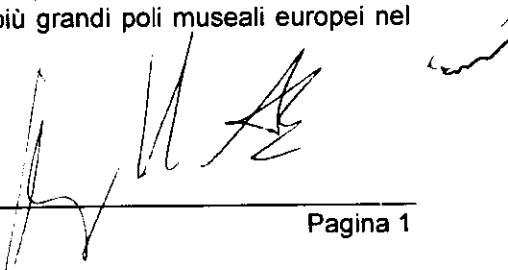
EVENTI PARTICOLARI CHE HANNO CARATTERIZZATO LA GESTIONE DELL'ANNO 2015.

Signori Soci,

nel 2015 la Fondazione ha proseguito il lavoro di consolidamento su un doppio binario che ha permesso di raggiungere importanti risultati: da un lato una struttura di levatura internazionale, dall'altro una realtà profondamente radicata a livello locale. Il tutto puntando sulla qualità e sulla competenza professionale delle sue risorse umane.

La progettazione del nuovo Science Centre.

L'Accordo di Programma Quadro "Ricostruzione Città della Scienza" sottoscritto il 14 agosto 2014 dalla Fondazione Idis-Città della Scienza, Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Infrastrutture, Ministero dell'Università, Dipartimento per lo Sviluppo e Coesione, Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, ha dato il via ad un percorso che porterà nel 2018 ad attivare uno dei più grandi poli museali europei nel campo scientifico.



Nel 2015 è stato concluso il "Concorso internazionale di progettazione architettonica" del nuovo edificio. Il bando è stato realizzato grazie alla collaborazione offerta dalla Fondazione Architetti e Ingegneri iscritti INARCASSA. La prima fase, scaduta il 20 gennaio 2015, prevedeva la presentazione di un elaborato grafico e una relazione descrittiva. Sono pervenute 98 proposte – i cui progettisti sono rimasti anonimi fino alla fine del concorso – che la commissione ha valutato per individuare le 15 proposte che hanno avuto accesso alla seconda fase. Nella seconda fase si chiedeva di sviluppare l'idea in embrione, proponendo un progetto preliminare. Il termine per la consegna di questi elaborati era il 4 maggio 2015. A questa scadenza hanno risposto tutti i 15 selezionati.

Il 28 maggio è stata pubblicata sul portale della Fondazione Ingegneri e Architetti e su quello della Fondazione Idis-Città della Scienza la graduatoria finale provvisoria anonima con il 1°, 2° e 3° classificato più i 3 progetti meritori di menzione. Successivamente, come previsto dal disciplinare, si è proceduto alla integrazione del progetto preliminare e alla redazione del progetto definitivo che è stato inviato alla Regione Campania il 23 dicembre 2015 chiedendo l'indizione tempestiva della Conferenza di Servizi prevista dall'APQ, cosa che è stata fatta dalla Regione Campania il 2 marzo 2016.

Contestualmente è stato costituito un gruppo di lavoro composto da esperti internazionali che stanno lavorando allo sviluppo dei contenuti del Science Centre.

Per quanto riguarda **Corporea - Museo del Corpo Umano**, come previsto dalla Convenzione con la Regione Campania del 30 luglio 2015, è in fase di ultimazione l'intervento edile per la realizzazione dell'edificio del Museo Virtuale del Corpo Umano.

Si sono inoltre avviate le procedure per l'indizione dei bandi internazionali per l'allestimento ed i contenuti di Corporea e per la progettazione e realizzazione del Dome Planetario di Città della Scienza. Gli interventi si concluderanno entro la fine del 2016 con l'inaugurazione del museo prevista nel mese di dicembre 2016.

Dal punto di vista della gestione il risultato positivo che commentiamo è il frutto di un rilancio dell'attività commerciale dei vari snodi:

- ✓ per quanto riguarda il **Science Centre** si è assistito ad una crescita dei visitatori, che hanno toccato le 100.000 unità e ad una ripresa delle attività nel campo dei programmi e dei progetti. Va segnalato l'enorme successo di **Futuro Remoto** il grande festival della Scienza che ha cambiato formula e location. L'edizione 2015 si è svolta in piazza del Plebiscito come piattaforma di social innovation, è stata organizzata con le sette Università della Campania e con il sistema della ricerca pubblico e ha coinvolto centinaia di migliaia di persone affermandosi come uno dei principali festival della scienza europei. Futuro Remoto è stato - all'atto della sua nascita, nel 1987 - la prima esperienza di "Festival della Scienza". In particolare "Futuro Remoto 2015 - LE FRONTIERE" ha avuto un carattere partecipativo, plurale e inclusivo. Tanti sono stati i soggetti organizzatori, diversi i temi trattati, con tanti eventi e molteplici forme di comunicazione. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 400 soggetti diversi, tutti impegnati nella ricerca scientifica, nella produzione culturale, nel mondo imprenditoriale o, ancora, nel sociale; ha coinvolto un pubblico di più di 130.000 visitatori - dai bambini, agli studenti, alle famiglie, agli esperti - in laboratori interattivi e dimostrazioni scientifiche con la presentazione di tecnologie innovative, spettacoli, esibizioni sportive e confronti con esperti.

L'altro grande successo è stato la **Smart Education & Technology Days/3 giorni per la scuola**, un evento in forte crescita che ha visto la partecipazione di migliaia di docenti partecipanti da tutta Italia e un programma ricco e stimolante sul tema dell'innovazione didattica.

Tornato alle aree espositive, si ricorda che in attesa della sua ricostruzione, il Science Centre di Città della Scienza è attualmente centrato su due aree espositive "permanenti": la grande mostra sul Mare, ospitata nel padiglione C, e l'Officina dei Piccoli, ospitata nella tensostruttura montata nella Piazza antistante l'ex Science Centre. L'offerta è completata dai laboratori didattici e dal Teatro Galilei 104.

- ✓ Nel corso del 2015 si è rafforzata la capacità del **Business Innovation Centre** di operare sui mercati locali, nazionali ed internazionali; si sono avviati importanti programmi strategici come il "progetto CdS 2.0 programmi e prodotti dell'economia digitale", grazie al quale si è avviata la realizzazione di D.RE.A.M.- Design and Research in Advanced Manufacturing - il **FabLab** di Città della Scienza. Con questo progetto si sta aggiungendo un nuovo fondamentale tassello alla costruzione di un sistema di eccellenza sull'economia digitale, fortemente connesso con i principali settori di specializzazione e di innovazione del territorio. Il FabLab si occuperà di elettronica, robotica, coding e stampanti 3D, con l'obiettivo di sperimentare un sistema evoluto di progettazione e prototipazione a servizio sia del nostro Science Centre, che dell'Incubatore e dell'AIC, che del sistema della ricerca e dell'impresa del nostro territorio. Una vera e propria piattaforma per lo sviluppo di competenze, nuove

professionalità e imprese innovative nel settore della fabbricazione digitale, campo nel quale l'Italia ha sempre espresso forti competenze.

Nel 2015 grande attenzione è stata dedicata all'**Incubatore d'impresa** rivolto alle nuove startup. Nell'ultimo anno 12 nuove imprese si sono insediate a Città della Scienza e hanno avviato le loro attività. Il fatturato complessivo di tutte le imprese oggi incubate a Città della Scienza è pari a oltre due milioni di euro, tra imprenditori e collaboratori a vario titolo rappresentano una comunità di circa 70 persone, operano per la maggioranza sui mercati internazionali, e hanno depositato 6 brevetti. Il nostro incubatore è oggi la più grande, articolata e completa struttura di incubazione presente a livello regionale. In particolare, è l'unico incubatore privato della Campania a vocazione tecnologica, oltre che l'unico nel Mezzogiorno ad offrire un sistema completo di spazi e servizi per la creazione e lo sviluppo d'impresa lungo l'intero ciclo di vita.

Sempre nel 2015, con l'inaugurazione nel quartiere di Bagnoli di Napoli, a pochi passi da Città della Scienza, dell'**AIC – Area Industria della Conoscenza**, si è avviato il progetto di creazione del Parco Scientifico e Tecnologico dei Campi Flegrei. Ad oggi con AIC – Diocleziano, si è realizzato un primo tassello di distretto industriale, creato dalle aziende uscite dalla fase di incubazione che, con 20 brevetti, 300 dipendenti e 22 imprese insediate, fortemente internazionalizzate, rappresenta un risultato straordinario e unico nel Mezzogiorno d'Italia. Si tratta della prima area di post incubazione fisica del centro-sud Italia e primo nucleo del nuovo distretto industriale knowledge-based di Bagnoli, articolata in più insediamenti (al momento ne sono attivi due, quello di Diocleziano e di Coroglio) e dedicata a imprese innovative che hanno superato con successo la fase di incubazione, nonché ad associazioni professionali.

Si è inoltre lavorato per rafforzare il **Centro Commerciale Naturale di Bagnoli**, consorzio promosso da Città della Scienza e che raggruppa circa 80 operatori economici dell'area di Bagnoli.

Tra le tante attività organizzate nel 2015 sul tema del sostegno alla creazione di impresa, va sottolineato l'avvio di un impegno diretto e forte di Città della Scienza sulla promozione di startup innovative in forma cooperativa, attraverso l'adesione al progetto "Coopstartup Unicoop Tirreno" e l'apertura di uno sportello di orientamento sulle startup cooperative in collaborazione con Legacoop Campania.

Sul fronte dell'impegno nel campo della promozione dei sistemi innovativi ricerca-impresa a livello nazionale, va segnalato l'enorme successo del **programma di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Cina**. Nel 2015 il partenariato si è allargato e - per la prima volta - ha aderito al programma MIUR anche la Confindustria nazionale. Il China Italy Science, Technology and Innovation Forum, nell'edizione 2015 in Cina, ha visto la partecipazione di circa 200 operatori nazionali appartenenti alle eccellenze del mondo scientifico, accademico e innovativo, che hanno incontrato circa 1.600 organizzazioni cinesi.

- ✓ Infine il **Centro Congressi**, che ha visto la sua attività commerciale limitata dalla pervasività dei cantieri, ha mantenuto il fatturato; nel corso del 2015 si sono avviati i lavori di ammodernamento degli spazi espositivi, si è avviato un processo di upgrade delle attrezzature informatiche e tecnologiche, si è ripensata la strategia commerciale. Nell'anno si è avvisato l'iter per l'adesione al Napoli Convention Bureau e si sono strette nuove alleanze commerciali.

Va segnalato che i risultati sopra indicati sono in linea con il budget economico previsionale per l'esercizio 2015, approvato nella seduta del CdA del 05/02/2015 e conferma l'andamento in ripresa già registrato nel corso del 2012, nonostante le ben note avversità della gestione 2013. Quanto sopra conferma il quadro positivo per la prosecuzione dell'attività della Fondazione in armonia con i principi di continuità aziendale.

Nei prossimi anni, resta strategico per la Fondazione perseguire le azioni intraprese per raggiungere l'equilibrio finanziario a breve e a lungo. La strategia messa in campo, come definito nel Budget 2016, viene confermata con il PEF a lungo termine, elaborato con il supporto di una primaria società di consulenza aziendale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'attività svolta dalla Vostra Fondazione è quella di diffondere la cultura scientifica e promuovere l'innovazione anche attraverso la "Città della Scienza".

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Napoli – Via Coroglio nn. 104 e 57 e Via Diocleziano n. 107.

Sotto il profilo giuridico la Vs. Fondazione controlla direttamente la società CUEN s.r.l. in liquidazione che svolgeva attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo. La società, come deliberato dal CdA nell'ottica di razionalizzare le attività complessivamente gestite, è stata messa in liquidazione.

Denominazione	Partecipazione	Controllo	Attività svolta
	(%)	(%)	
CUEN srl in liq. Sede in Napoli	100	100	La società non svolge alcuna attività essendo in liquidazione

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'andamento economico mondiale nel 2015 ha registrato un PIL mondiale in crescita, solo nei paesi più avanzati, ma il rallentamento dell'economia cinese ha inciso negativamente sui corsi delle materie prime e sulle attività nei paesi emergenti. Il percorso di rientro della Cina dagli alti livelli di investimento e di indebitamento costituisce un fattore di fragilità per il paese ed un rischio per l'economia globale.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue ma resta fragile. Il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema si sta dimostrando efficace nel sostenere l'attività economica nel suo complesso, con effetti finora in linea con le valutazioni iniziali. Tuttavia l'indebolimento della domanda estera e la discesa dei corsi petroliferi hanno contribuito a far insorgere nuovi rischi al ribasso per il tasso di inflazione e di crescita, che sono diventati più evidenti negli ultimi mesi. Il Consiglio direttivo della BCE in dicembre ha introdotto ulteriori misure espansive ed ampliato il programma di acquisto titoli: pubblici e privati, per contrastare i rischi al ribasso e di deflazione. Per quanto riguarda l'Italia, il 2015 ha evidenziato una sviluppo dell'attività economica che si è incrementata dello 0,6%, in ragione d'anno. Al contributo dato dalle esportazioni negli ultimi quattro anni, si è aggiunta la crescita della domanda interna, in particolare per i consumi e la ricostituzione delle scorte. In particolare al recupero dell'attività manifatturiera si sono affiancati recuperi anche nelle attività dei servizi e delle costruzioni. La ripresa, anche se contenuta, ha consentito un incremento del numero degli occupati, soprattutto tra i giovani e per le attività di servizi, proseguendo la ricomposizione delle assunzioni verso forme contrattuali stabili.

La dinamica dei finanziamenti al settore privato si è rafforzata in autunno; i prestiti alle imprese sono cresciuti per la prima volta, dopo quasi quattro anni.

Nel complesso è prevedibile che il PIL possa crescere dell'1,5% all'anno nel biennio 2016/2017, con un'inflazione in progressiva ascesa dallo 0,3% all' 1,2%, su base annua. I rischi significativi, in prospettiva, derivano dal rallentamento delle economie emergenti, che potrebbe rivelarsi più marcato e duraturo di quanto finora riscontrato ed avere forti ripercussioni sui mercati finanziari e valutari. È auspicabile che la UE, stimolata adeguatamente dal governo italiano, provveda a confermare le iniziative finalizzate alla ripresa delle attività produttive, presupposto per la realizzazione dello scenario di sviluppo nazionale, come sopra delineato. Tale politica consentirebbe di confermare in Italia e nell'area dell'Euro, la fiducia nelle famiglie, nelle imprese e negli operatori finanziari, affinché gli stessi proseguano, con determinazione, le politiche di sostegno del ciclo economico, già avviate.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso del 2015, il livello di occupazione, soprattutto giovanile, è migliorato, in particolare per le attività di servizi, proseguendo la ricomposizione delle assunzioni verso forme contrattuali stabili.

Per continuare a sostenere tale prospettiva di miglioramento, è auspicabile che tutte le parti sociali confermino la loro adesione ad una politica di stabilità, finalizzata al sostegno dei consumi e dell'occupazione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	6.179.109	4.461.865	1.717.244
Proventi diversi	2.312.362	2.889.311	(576.949)
Costi esterni	(3.590.655)	(3.157.670)	(432.985)
Valore Aggiunto	4.900.816	4.193.506	707.310
Costo del lavoro	(3.848.998)	(3.460.518)	(388.480)
Margine Operativo Lordo	1.051.818	732.988	318.830
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(929.132)	(2.717.666)	1.788.534
Risultato Operativo	122.686	(1.984.678)	2.107.364
Proventi e oneri finanziari	(376.840)	(501.405)	124.565
Risultato Ordinario	(254.154)	(2.486.083)	2.231.929
Componenti straordinarie nette	470.790	14.036.642	(13.565.852)
Risultato prima delle imposte	216.636	11.550.559	(11.333.923)
Imposte sul reddito	(31.498)	(4.205.456)	4.173.958
Risultato netto	185.138	7.345.103	(7.159.965)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	183.774	66.002	117.772
Immobilizzazioni materiali nette	65.392.062	58.487.541	6.904.521
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	159.318	658.185	(498.867)
A) Capitale immobilizzato	65.735.154	59.211.728	6.523.426
Rimanenze di magazzino	908.307	1.209.558	(301.251)
Crediti verso Clienti	3.988.928	6.041.744	(2.052.816)
Altri crediti	7.943.879	12.160.516	(4.216.637)
Ratei e risconti attivi	355.112	435.258	(80.146)
B) Attività d'esercizio a breve termine	13.196.226	19.847.076	(6.650.850)
Debiti verso fornitori	3.901.374	5.049.033	(1.147.659)
Acconti	1.028.150	1.567.979	(539.829)
Debiti tributari e previdenziali	4.622.674	3.767.428	855.246
Altri debiti	2.033.350	3.608.622	(1.575.272)
Ratei e risconti passivi	21.752.022	16.466.278	5.285.744
C) Passività d'esercizio a breve termine	33.337.570	30.459.340	2.878.230
D) Capitale d'esercizio netto (B-C)	(20.141.344)	(10.612.264)	(9.529.080)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.138.301	2.156.747	(18.446)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	1.856.438	2.608.690	(752.252)
Altre passività a medio e lungo termine	2.407.318	3.521.154	(1.113.836)
E) Passività a medio lungo termine	6.402.057	8.286.591	(1.884.534)
F) Capitale investito	39.191.753	40.312.873	(1.121.120)
Patrimonio netto	(36.362.845)	(36.069.927)	(292.918)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(738.915)	(1.017.415)	278.500
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.089.993)	(3.225.531)	1.135.538
G) Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(39.191.753)	(40.312.873)	1.121.120

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	380.755	48.575	332.180
Denaro e altri valori in cassa	10.846	82.236	(71.390)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	391.601	130.811	260.790
<hr/>			
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.197.552	3.080.688	(883.136)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	284.042	275.654	8.388
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	2.481.594	3.356.342	(874.748)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.089.993)	(3.225.531)	1.135.538
<hr/>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	738.915	1.024.319	(285.404)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(738.915)	(1.017.415)	278.500
Posizione finanziaria netta	(2.828.908)	(4.242.946)	1.414.038

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	0,35	0,56	0,44
Liquidità secondaria	0,38	0,59	0,45
Indebitamento	0,52	0,64	0,96
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,63	0,71	0,65

L'indice di indebitamento è pari a 0,52.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,63, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di migliorare la posizione finanziaria è auspicabile la ricerca e l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Si evidenziano, di seguito, i principali indici di redditività.

ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,51%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0,60%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio – Passività operative medie lungo termine)</i>	1,36%
ROS	<i>Risultato operativo/Ricavi di vendite</i>	6,42%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	214.898
Impianti e macchinari	76.186
Attrezzature industriali e commerciali	47.941
Altri beni	197.798

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Vs. Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Cuen s.r.l. in liquid.	78.500	0	0	201.092	3.600	21.350
Totale	78.500	0	0	201.092	3.600	21.350

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Gli acquisti relativi alla controllata Cuen s.r.l. in liquidazione si riferiscono esclusivamente ai costi derivanti dal contratto di affidamento servizi sottoscritto tra la Fondazione Idis – Città della Scienza e la società Cuen s.r.l. in liquidazione in data 30/12/2013, mentre le vendite si riferiscono a riaddebito costi e servizi amministrativi forniti a favore della controllata.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa in questa sede che la Fondazione non è controllata da alcun soggetto costituito con natura giuridica di società di capitali, non ha azioni proprie e, pertanto, non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2428 punti 3) e 4) C.C.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito vengono fornite una serie di informazioni quantitative utili per indicare la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Fondazione.

Le strutture che operano nel campo della cultura e della divulgazione scientifica, si basano sostanzialmente su contributi pubblici; la Fondazione Idis-Città della Scienza è considerata esempio mondiale per la sua capacità di autofinanziare parte consistente delle sue attività, con attività di mercato.

Di conseguenza anche la Fondazione nei suoi vent'anni di attività, ha usufruito di contributi pubblici che vengono di volta in volta deliberati dagli Enti preposti, ma anche di leggi nazionali, come la 113/91, poi 6/2000 che stanzia un contributo stabile per le sue attività, inserendo le maggiori istituzioni della comunicazione scientifica in una tabella triennale, che viene modificata dal Parlamento della Repubblica.

Dal punto di vista finanziario, si evidenzia che la posizione finanziaria netta deriva dagli ingenti investimenti sostenuti dalla Fondazione per la realizzazione della Città della Scienza, dagli investimenti messi in campo all'indomani del ritorno del fitto di ramo d'azienda dell'asset museale (2008) e in relazione all'avvio degli investimenti messi in campo per la ricostruzione e il completamento di Città della Scienza. In questo quadro si è mantenuto un sostanziale rispetto dei covenants (alcuni in linea, altri molti vicini al parametro) come sancito dal contratto di mutuo del Banco di Napoli con il quale, visto il buono e consolidato rapporto esistente, la Fondazione si è prontamente attivata per conservare la validità dei contratti in essere.

Per quanto riguarda l'insieme delle attività della gestione 2015, la crescita del fatturato, il miglioramento dei margini e la posizione finanziaria netta, sono la testimonianza del successo della strategia commerciale messa in campo dalla Fondazione.

La Fondazione nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, operando in un mercato influenzato fortemente dal settore pubblico, deve confrontarsi e tener conto del patologico ritardo che riguarda la liquidazione dei contributi da parte degli Enti Pubblici; tale ritardo è gestito dalla Fondazione, così come accade in tutte le attività economiche, con il ricorso al credito bancario, con i conseguenti costi.

Si segnala che l'attuale situazione finanziaria sarà notevolmente migliorata nei prossimi anni riducendo l'indebitamento netto; il cash-flow migliorerà sensibilmente.

Signori Soci,

il bilancio vede inoltre l'accantonamento, eseguito negli anni precedenti, a fondo rischi su crediti dell'importo di euro 2.000.000, in relazione al contenzioso in essere con la Regione Campania per il contributo dell'anno 2009, pari ad euro 2.000.000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 05/04/2016 la compagnia di Assicurazioni Generali Italia S.p.A. ha corrisposto il residuo indennizzo assicurativo concordato di Euro 2.033.000.

Per quanto riguarda l'attentato criminale che ha bruciato il Science Centre, segnaliamo che l'indagine penale si è conclusa in data 07/03/2016 individuando responsabilità di terzi; pertanto la Fondazione ha avviato la richiesta alla Compagnia Assicuratrice Generali Italia S.p.A. per la dichiarazione di operatività della garanzia ex art. 11 lett.c) delle condizioni generali di assicurazione al fine di incamerare a titolo definitivo gli acconti già corrisposti dalla Compagnia in ossequio all'accordo transattivo sottoscritto in data 31/07/2014. Ha avviato, altresì, le procedure per ottenere il rilascio, da parte della Compagnia Assicuratrice, della dichiarazione di assenso per la cancellazione delle iscrizioni ipotecarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con l'avvio della ricostruzione del Museo e la prossima inaugurazione di Corporea, si è avviato un processo virtuoso che porterà nel 2018 alla ripresa ordinaria delle attività. Sulla base di quanto sopra esposto, si è avviato un ciclo economico-finanziario positivo sia in termini di risultato della gestione caratteristica che in termini di risultato netto, incidendo positivamente sulla gestione finanziaria della Fondazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

ritenendo di aver espletato per intero i ns. doveri di amministratori, confidiamo che ci darete conferma della Vs. fiducia approvando l'allegato bilancio e quant'altro da noi proposto con la presente relazione, in particolare deliberando di destinare interamente l'avanzo di gestione a riserva straordinaria allocata nel capitale di funzionamento.

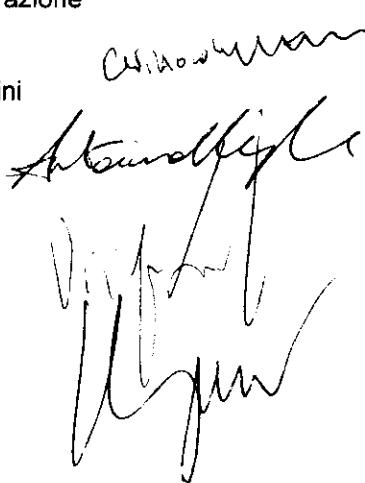
Il Consiglio di Amministrazione

Presidente
Prof. G. Vittorio Silvestrini

Vice Presidente
Avv. Antonino Magliulo

Consigliere
Dott. Vincenzo Lipardi

Consigliere
Avv. Fiorenzo Liguori



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
della Fondazione Idis
al bilancio chiuso al 31/12/2015

“Signori Soci,

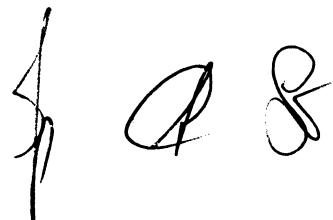
nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ricordiamo che in base all'art 14 dello statuto della Fondazione il collegio sindacale:

- Accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; effettua verifiche di cassa; provvede al riscontro della gestione finanziaria; esprime, mediante apposite relazioni, il suo parere sui bilanci consuntivi.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione Idis.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione Idis e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione Idis.



- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione Idis, anche tramite le informazioni raccolte dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo intrattenuto rapporti con la Società di Revisione incaricata e ci siamo confrontati con la stessa periodicamente in particolar modo in occasione dei lavori propedeutici all'emissione del giudizio sul Bilancio al 31/12/2015.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. civ..

Nel corso dell'attività svolta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in merito al quale riferiamo quanto segue.

- Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato dalle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Cod. Civ.
- Riferiamo che vi sono costi di ricerca, sviluppo e pubblicità iscritti nell'anno con il consenso del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2427 Cod. Civ., primo comma, n. 3 C.c. i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono inerenti alla Presentazione Nuovo **Science Center**.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo salvo quanto successivamente indicato nella presente relazione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla Relazione sulla



gestione, si riassume nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale:

<u>Totale attivo</u>	79.322.981
<u>Totale passivo</u>	79.322.891
<i>di cui:</i>	

Passività e fondi diversi	42.960.136
Patrimonio Netto	36.177.707

Utile dell'esercizio	185.138
-----------------------------	----------------

<i>Conti d'ordine</i>	25.695.611
-----------------------	------------

Conto Economico:

Differenza tra valore e costi della produzione	122.686
Prov./Oneri finanziari e rettifiche finanz.	(376.840)
Proventi ed oneri straordinari	470.790
Risultato prima delle imposte	216.636
Imposte sul reddito dell'esercizio	31.498
Utile dell'esercizio	185.138

- 1) Abbiamo eseguito un'analisi professionale sul bilancio della Fondazione Idis chiuso al 31 dicembre 2015.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Fondazione Idis.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

- 2) Il nostro esame è stato condotto secondo un lavoro volto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso attendibile. Il lavoro effettuato comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.



- 3) In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono i medesimi applicati nell'esercizio precedente. In merito si osserva quanto segue:
- a) I crediti sono stati esposti in linea generale in base al presumibile valore di realizzo salvo quanto successivamente evidenziato.
 - b) I debiti sono iscritti al valore nominale in linea generale salvo quanto appresso evidenziato. Nei debiti sono iscritti alcuni finanziamenti bancari. Il contratto che regola uno di questi, prevede il rispetto di "covenants".

Ciò posto questo collegio ha ritenuto evidenziare i seguenti rilievi:

i) Il Bilancio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un incremento notevole del conto Immobilizzazioni Materiali:

" Immobilizzazioni in corso acconti" rif . art 2427, primo comma, n.2, C.c, per un importo pari ad Euro 8.423.779. La voce si riferisce ad Euro 7.219.131 all'importo corrisposto per la realizzazione del fabbricato "Corporea", Euro 975.539 al rilancio delle attività legate al Progetto Ricostruzione Città della Scienza ed un importo pari ad Euro 229.109 si riferiscono ad investimenti realizzati per la costruzione del nuovo Science Centre.

L'edificio Corporea rientra tra gli asset gestiti da Campania Innovazione spa, in virtù del contratto di fitto stipulato con la Fondazione, per i quali la Regione aveva stanziato un finanziamento a valere sui PO FESR 2007/2013 per la sua realizzazione. Tale immobile a seguito della cessazione del contratto di fitto di ramo d'azienda è rientrato nel possesso della Fondazione, non ancora completato ed in corso di realizzazione dalla società edile vincitrice della gara di appalto, pertanto la Fondazione ha richiesto ed ottenuto, con delibera di giunta regionale 120/2014 e successivo Decreto Dirigenziale n. 41 del 23/06/2015, la modifica del beneficiario e l'assegnazione del saldo dei Fondi stanziati su tale progetto al fine di procedere al suo completamento. Come esposto in Bilancio i costi sostenuti e rendicontati dalla Fondazione ammontano ad Euro 5.643.921 a fronte di un Contributo incassato parzialmente per Euro 4.790.818.

Si fa presente che i costi sono stati imputati nell'attivo e passivo del patrimoniale nelle voci di pertinenza per l'intero importo rendicontato e già riconosciuto ammissibile.

Si sta provvedendo alla sistemazione catastale dell' immobile presso l'Agenzia del Territorio, ed il relativo accatastamento dell' edificio.

Il bilancio al 31/12/2015 evidenzia un credito tributario/ entro 12 mesi, Credito Iva compensabile in F24, per un importo pari ad Euro 700.000. Per tale credito è stata chiesta, all'Amministrazione



Finanziaria, e ottenuta l'asseverazione di cui all'art 2409 bis codice civile. Tale credito è in parte già utilizzato dalla Fondazione Idis, per far fronte ai debiti previdenziali generati dalla gestione contabile, anno 2016.

Il bilancio al 31/12/2015 evidenzia un credito /v altri entro 12 mesi, Contributo 6/2000 Miur 2015, per un importo pari ad Euro 1.610.000,00 così come previsto dalla Tabella Triennale 2015-2017. Per eventuali riscontri tali somme sono allocate **CAP 7230/5 CONTRIBUTO DESTINATO ALLA RICERCA SCIENTIFICA**, del bilancio previsionale del Miur Triennio 2015/2017, per l'esercizio finanziario 2015.

Il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2015 riconferma tra i Crediti Tributari l'importo di euro 250.385 quale credito Vs Comune di Napoli per rimborso TARSU. Tali crediti mancano allo stato, del requisito della certezza. Infatti l'iscrizione in bilancio è stata effettuata in base all'incardinamento, durante uno scorso esercizio, di un contenzioso tributario utile al riconoscimento dell'errata applicazione della tariffa prevista. Il Comune di Napoli ha applicato erroneamente ad una vasta superficie la tariffa TARSU relativa agli uffici anziché quella prevista per l'area museale che è notevolmente più bassa. Questo Collegio pur riconoscendo la fondatezza della pretesa, da un punto di vista formale non può che rilevare l'incertezza del contenzioso. Di conseguenza, tenuto conto che la Fondazione ha appostato un fondo rischi di Euro 100.000, i valori di bilancio dei crediti potrebbero risultare sopravalutati di euro 150.385 ed il patrimonio netto sopravalutato di euro 150.385 nell'ipotesi di totale soccombenza.

ii) Gli amministratori nel paragrafo "EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE della RELAZIONE SULLA GESTIONE nella parte finale descrivono quanto segue:

Nel 2015 la Fondazione ha proseguito il lavoro di consolidamento su un doppio binario che ha permesso di raggiungere importanti risultati: da un lato un struttura di levatura internazionale, dall'altro una realtà radicata a livello locale. Il tutto puntando sulla qualità e sulla competenza professionale delle sue risorse umane.

Gli eventi che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2015 sono i seguenti :

- la progettazione del nuovo **Science Centre** grazie all'accordo di Programma Quadro (APQ)"Ricostruzione Città della Scienza" sottoscritto il 14 agosto 2014 dalla Fondazione Idis – Città della Scienza, Ministero dell' Ambiente, Ministero delle Infrastrutture, Ministero dell'Università, Dipartimento per lo Sviluppo e Coesione, Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, ha dato via ad un percorso che porterà nel 2018 ad attivare uno dei più grandi poli museali europei in campo scientifico. Nel 2015 è stato concluso il " Concorso Internazionale di progettazione architettonica " del nuovo edificio. Il bando di concorso è stato realizzato grazie alla



collaborazione offerta dalla Fondazione Architetti e Ingegneri iscritti Inarcassa, così strutturato:

1. La prima fase prevedeva la presentazione di un elaborato grafico e una relazione descrittiva e sono pervenute ben 98 proposte e la commissione giudicatrice ne ha valutate 15 come previsto da regolamento, che hanno avuto accesso alla seconda fase del concorso;
 2. La seconda fase si chiedeva di sviluppare l'idea di un embrione, proponendo un progetto preliminare a cui hanno risposto tutti i 15 selezionati;
 3. La terza fase si è conclusa con la pubblicazione sul portale della Fondazione Ingegneri e Architetti e quello della Fondazione Idis- Città della Scienza la graduatoria finale con il 1° 2° e 3° classificato più i tre progetti meritori di menzione. Successivamente come previsto dal disciplinare, si è proceduto alla integrazione del progetto preliminare e alla redazione del progetto definitivo che è stato inviato alla Regione Campania il 23 Dicembre 2015 chiedendo l'indizione tempestiva della Conferenza dei Servizi prevista dall'APQ, cosa che è stata fatta dalla Regione Campania il 2 marzo 2016. Contestualmente è stato costituito un gruppo di lavoro composto da esperti internazionali che stanno lavorando allo sviluppo dei contenuti del Science Centre. In attesa della sua ricostruzione, il Science Centre di Città della Scienza è attualmente incentrato su due aree espositive "permanenti": la grande mostra sul Mare, ospitata nel padiglione C, e l'officina dei Piccoli ospitata nella tensostruttura montata nella Piazza antistante l'ex Science Centre. L'offerta è completata dai laboratori didattici e dal teatro Galilei 104.
- **Corporea – Museo del Corpo Umano**, come previsto dalla Convenzione con la Regione Campania del 30 luglio 2015, è in fase di ultimazione l'intervento per la realizzazione dell'edificio del Museo Virtuale del Corpo Umano.
 - **Futuro Remoto** un evento di grande successo denominato il grande festival della Scienza. L'edizione 2015 si è svolta in piazza del Plebiscito come piattaforma di social innovation è stata organizzata con le sette Università della Campania non solo, l'evento ha visto anche la partecipazione di oltre 400 soggetti diversi, tutti impegnati nella ricerca scientifica, nella produzione culturale, nel mondo imprenditoriale nel sociale; ha coinvolto un pubblico di più di 130.000 visitatori- dai bambini, studenti, famiglie esperti del settore.



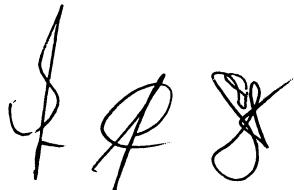
- **Smart education & technology days/3 giorni per la scuola**, un evento in crescita ha visto la partecipazione di docenti provenienti da tutta Italia, un programma ricco e stimolante sul tema dell'innovazione didattica.
- **Fab lab** di Città della Scienza, si occuperà di elettronica, robotica, coding specializzazione e di innovazione del territorio, con questo progetto si sta aggiungendo un nuovo tassello alla costruzione di un sistema di eccellenza sull'economia digitale.

Nel 2015 grande attenzione è stata dedicata **all'Incubatore d'impresa** rivolto alle nuove start up. Nell'ultimo anno 12 nuove imprese si sono insediate a Città della Scienza e hanno avviato la loro attività raggiungendo fatturati considerevoli.

Sempre nel 2015, con l'inaugurazione nel quartiere Bagnoli, a pochi passi da Città della Scienza, Dell'Aic- **Area industriale della Conoscenza**, si è avviato il progetto di creazione del Parco Scientifico e Tecnologico dei Campi Flegrei. Ad oggi con AIC – Diocleziano, si è realizzato un primo tassello di distretto industriale, creato dalle aziende uscite dalla fase di incubazione che, con 20 brevetti, 300 dipendenti e 22 imprese insediate, fortemente internazionalizzate, rappresenta un risultato straordinario e unico nel Mezzogiorno d'Italia. Si tratta della prima area di post incubazione fisica del centro-sud Italia e primo nucleo del nuovo distretto industriale knowledge-based di Bagnoli, articolata in più insediamenti (al momento ne sono attivi due, quello di Diocleziano e di Coroglio) e dedicata a imprese innovative che hanno superato con successo la fase di incubazione, nonché ad associazioni professionali.

Invece, si segnala l'impegno nel campo della promozione dei sistemi innovativi ricerca-impresa a livello nazionale, va segnalato l'enorme successo del **programma di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Cina**. Nel 2015 il partenariato si è allargato e - per la prima volta - ha aderito al programma MIUR anche la Confindustria nazionale. Il China Italy Science, Technology and Innovation Forum, nell'edizione 2015 in Cina, ha visto la partecipazione di circa 200 operatori nazionali appartenenti alle eccellenze del mondo scientifico, accademico e innovativo, che hanno incontrato circa 1.600 organizzazioni cinesi.

Sulla base di quanto sopra esposto, e in sintonia con le strategie messe in campo, i risultati già conseguiti confermano che a partire dall'esercizio 2015, in continuità con gli esercizi futuri, si è avviato un ciclo economico-finanziario positivo sia in termini di risultato della gestione caratteristica, che in termini di risultato netto, incidendo positivamente sulla gestione finanziaria della Fondazione.



Il miglioramento della posizione finanziaria permetterà alla Fondazione ulteriori investimenti nelle aree della ricerca e della diffusione della cultura scientifica.

L'attività continuerà, poi, in maniera stabile e definitiva, sulla base del piano programmatico, per l'intero decennio. L'andamento della gestione caratteristica, finora realizzata conferma i valori programmati per l'anno nel **2015**, che indicano un significativo risultato positivo. Infatti, i risultati raggiunti sono in linea con il budget economico previsionale per l'esercizio 2015, approvato nella seduta del Cda del 05/02/2015 e conferma un notevole ripresa, nonostante le ben note avversità del 2013.

Si segnala che dal Piano Economico Finanziario, elaborato con il supporto di primaria società di consulenza aziendale, emerge con chiarezza che nel triennio 2016-2018 la gestione caratteristica sarà, mediamente, positiva, per cui, il risultato medio, al netto delle imposte, sarà di sostanziale pareggio.

A titolo di richiamo di informativa si evidenzia:

-- nel bilancio sono iscritti crediti per imposte anticipate la cui ricuperabilità deriva dalla ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Gli amministratori indicano in nota integrativa che sussistono tali presupposti;

- la Fondazione riconferma in bilancio anno 2015 un credito di Euro 2.000.000,00 relativo al contributo **Regione Campania 2009**, iscritto sulla base della Dgr n.278 del 16 marzo 2010. A fronte di tale credito il bilancio vede inoltre l'accantonamento, eseguito negli anni precedenti, a fondo rischi su crediti dell'importo di euro 2.000.000,00, in relazione al contenzioso in essere con la Regione Campania per il Contributo dell'anno 2009, per un importo pari ad Euro 2.000.000,00.

-nel Bilancio sono iscritti Debiti tributari oltre 12 mesi, per un importo pari ad Euro **1.788.294,00** si riferisce esclusivamente alle somme in scadenza dal 2017 e fino al 20/12/2020 relative ai rateizzi Equitalia ed Agenzia delle Entrate di seguito dettagliate:

1. Debito rateizzo Equitalia oltre 12 mesi per un importo pari ad Euro 1.137.006,00;
2. Debito da rateizzo agenzia delle Entrate per un importo pari ad Euro 651.288,00.

In base agli elementi in nostro possesso, vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 c.,4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423 bis c.c., ultimo comma).



A nostro giudizio il Bilancio della Fondazione IDIS – Città della Scienza al 31/12/2015, ad eccezione dei rilievi in precedenza evidenziati, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Fondazione IDIS –Città della Scienza.

Pertanto il Collegio propone all'Assemblea dei Soci, dopo che la stessa abbia considerato il presente scritto, di approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2015 così come redatto dall'Organo amministrativo.

Napoli 13/05/2016

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Cirillo (Presidente)

Dott. Salvatore Tramontano (Sindaco effettivo)

Dott. Gaetano Cuccurullo (Sindaco effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDEPENDENTE

**Al Presidente del Consiglio d'Amministrazione della
FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA (di seguito anche "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 espone un utile pari ad Euro 185 mila, dopo aver registrato ammortamenti di circa Euro 772 mila e imposte correnti per circa Euro 33 mila. Dal punto di vista finanziario, la Società presenta al 31 dicembre 2015 una posizione finanziaria netta negativa per Euro 2.829 mila in parte attribuibile sia alla cancellazione del contributo della Regione Campania alla gestione del 2009, pari ad Euro 2.000 mila sia ai ritardi nella liquidazione dei contributi da parte degli Enti pubblici. La posizione finanziaria netta della Fondazione al 31 dicembre 2015, pur se migliorativa rispetto a quella dell'esercizio precedente, pari ad Euro 4.243 mila, ha determinato ritardi nel pagamento dei debiti tributari e previdenziali, per i quali sono stati accantonati interessi e sanzioni. La Fondazione, per fare fronte allo stato di tensione finanziaria ed ai significativi ritardi continua a far ricorso al sistema del credito bancario ed ancora, necessariamente, dovrà ricorrere ad ulteriori affidamenti che colmino il citato divario temporale dei flussi di cassa. In tale contesto, gli Amministratori hanno indicato le azioni intraprese per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione, che necessita già di interventi nel breve periodo ed hanno elaborato un Piano strategico pluriennale 2016-2018, le cui previsioni dovrebbero portare la Fondazione ad un sostanziale equilibrio economico-finanziario nel medio periodo. Tale Piano prevede la realizzazione di un nuovo edificio in sostituzione di quello distrutto dall'incendio del 2013, rappresentando per la Fondazione il punto di partenza per la ricostruzione che si prevede di completare nel 2018. A tal fine gli Amministratori evidenziano che i dati del bilancio d'esercizio sono in linea con il budget economico previsionale per l'esercizio 2015, approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 5 febbraio 2015.

Nella delineata situazione, pur in presenza delle incertezze su descritte, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, ritenendo gli stessi che vi sia tuttora il ragionevole presupposto che la Fondazione sia nelle condizioni di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro;

- la voce Crediti v/altri, pari a Euro 5.054 mila, include un credito verso il MIUR di circa Euro 1.610 mila, che la Fondazione ha iscritto sulla base del bilancio previsionale del Ministero per il triennio 2015/2017 e per il quale a tutt'oggi non è stato ancora perfezionato lo specifico decreto ministeriale. A tal proposito gli Amministratori della Fondazione informano in nota integrativa che tale credito è ritenuto certo ed interamente esigibile.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA ha conferito l'incarico per la revisione legale da un altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione, così come richiesto dall'art.14 dello Statuto della Fondazione.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Mariano Bruno
Socio

Napoli, 1 giugno 2016